

BILANCIO CONSOLIDATO al 31/12/2006



Sede sociale in Milano, Via Borromei n. 5
Capitale Sociale 45.000.000. i.v.
C.F. / Registro Imprese di Milano n. 03944450968
R.E.A. MILANO 1714203

SOMMARIO

CARICHE SOCIALI.....	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA.....	4
NOTA INTEGRATIVA	
Parte A - POLITICHE CONTABILI.....	21
Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO.....	31
Parte C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	57
Parte E - INFORMATIVA SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA.....	73
Parte F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO CONSOLIDATO.....	90
Parte H - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	94

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Riccardo Riccardi*

Amministratore Delegato e Direttore Generale

Federico Della Grisa*

Consiglieri

Guido Duccio Castellotti*

Sergio Corbello

Marco Fregni*

Giorgio Munari

Mario Alberto Pedranzini*

Giuseppe Pedrizzi

Umberto Seretti*

Andrea Vergati

Rosanna Zambelli

* membri del Comitato Esecutivo

Vice Direttori Generali

Ettore Brandolini

Luigi Ghidoni

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Alfio Poli

Sindaci Effettivi

Gianfranco Meroni

Vittorio Terrenghi

Sindaci supplenti

Luigi Carissimi

Roberto Spolti

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

Si riprendono di seguito le considerazioni di carattere generale già esposte nell'ambito della Relazione sulla gestione del Bilancio della Capogruppo.

LO SCENARIO MACROECONOMICO

La fase espansiva dell'economia mondiale è proseguita nel 2006, ma con una crescita del PIL meno sbilanciata tra le maggiori aree industriali.

Infatti la crescita nell'area euro e Regno Unito ha registrato un netto incremento portandosi al 2,7% mentre negli Stati Uniti ed in Giappone si è consolidata rispettivamente attorno al 3,3% e 3%. I paesi emergenti asiatici hanno continuato a contribuire in misura rilevante alla crescita economica mondiale con ritmi prossimi al 8%. Globalmente il 2006 vede un aumento del prodotto mondiale del 4,8%, superiore a quanto previsto dal FMI (4,3%).

Per quanto concerne l'economia italiana, nel 2006 è cresciuta del 2%, rimanendo però il paese con il più basso tasso d'incremento all'interno dei principali protagonisti europei.

Difatti nell'area euro è stata la Germania a trainare la crescita, sostenuta principalmente dal recupero della domanda interna, mentre in Francia, Spagna ed anche Italia è stata la ripresa delle esportazioni a sorreggere l'accelerazione del PIL. Anche i consumi delle famiglie sono aumentati di circa il 2%, contrapponendo però una debolezza della spesa delle famiglie tedesche ed italiane ad una maggiore vivacità di quelle francesi e spagnole.

Lo scemare delle tensioni sui prezzi delle materie prime nell'ultima parte dell'anno ha contribuito a mantenere livelli d'inflazione già consolidati (circa il 2,2% EU); solo il Regno Unito ha registrato un aumento maggiore della media, mentre in Giappone l'inflazione è tornata in campo positivo.

Nel corso del 2006 le maggiori pressioni inflazionistiche si sono rilevate in concomitanza con l'approssimarsi di una situazione di piena occupazione nelle principali aree industriali e con il rincaro del prezzo del petrolio che ha toccato un picco nell'estate (portandosi dai \$ 56 del dicembre '05 ad oltre i \$ 70 nel luglio '06), per poi tornare a fine anno attorno a \$ 60.

Nel 2006 gli squilibri globali nei conti con l'estero si sono ulteriormente ampliati, nonostante l'effetto di contenimento derivante dalla riduzione dei divari di crescita fra le principali aree industriali. L'andamento delle ragioni di scambio ha favorito un'ulteriore espansione degli introiti dei paesi esportatori di petrolio e di altre materie prime; come nel biennio precedente, tali introiti sono stati in larga misura investiti sui mercati finanziari internazionali.

Il dollaro si è indebolito in misura significativa nei confronti dell'euro (9%) e della sterlina (11%) in seguito all'attenuarsi del divario di crescita tra gli Stati Uniti ed i paesi europei e alla conseguente riduzione del differenziale dei tassi d'interesse a breve termine in favore della moneta americana. Da segnalare invece che, rispetto alle valute delle maggiori economie asiatiche (verso le quali gli Stati Uniti registrano circa la metà del loro disavanzo commerciale), il dollaro è rimasto sostanzialmente invariato.

Per il 2007 le prospettive in Europa di condizioni meno favorevoli della domanda estera e di apprezzamento dell'euro si tradurranno in un moderato rallentamento della crescita rispetto al passo sostenuto nel 2006 (stima circa 2,3%). La crescita della domanda finale sarà endogena, nonostante le manovre fiscali restrittive in Germania e Italia. L'occupazione e i salari reali stanno crescendo e, confortati dal calo dei prezzi delle benzine, alimenteranno l'espansione del reddito disponibile e la propensione ad una maggiore spesa per consumi. L'inflazione è destinata a restare poco superiore al 2%; inoltre la liquidità rimane abbondante e su livelli che minacciano la stabilità dei prezzi nel medio termine.

MERCATO FINANZIARIO ZONA EURO

Il rialzo dei tassi europei, iniziato nel dicembre 2005, è continuato in modo impetuoso nel 2006.

Infatti il 2006 ha visto ben cinque rialzi bimestrali consecutivi della BCE a partire dal mese di marzo.

Il tasso di rifinanziamento nell'area euro è passato dal 2,25% del dicembre 2005 al 3,50% del dicembre 2006, con un rialzo complessivo di 1,25%.

Per quanto concerne il 2007 già la BCE, con il comunicato di dicembre, aveva segnalato che avrebbe rallentato il ritmo dei rialzi. Il mercato si aspetta un rialzo ogni tre riunioni, con il prossimo che vedrà la luce a marzo. Lo scenario macroeconomico ancora ampiamente favorevole, il permanere dei rischi verso l'alto per la stabilità dei prezzi nel medio termine e la liquidità ai massimi livelli degli ultimi 17 anni, sono tutti fattori che propendono per un ulteriore rialzo dei tassi al 4% entro la prossima estate. Tassi al 4% corrispondono alla soglia superiore del range di neutralità per i tassi BCE, stimato tra il 3,5% e il 4%.

RACCOLTA E IMPIEGHI NEL SISTEMA BANCARIO ITALIANO

Raccolta: la crescita della raccolta bancaria nel 2006 si è attestata a circa il 9,5%, con una forte crescita (11%) delle obbligazioni bancarie, mentre i depositi da clientela sono cresciuti di circa il 6%.

Impieghi: sempre nel corso dello stesso anno, gli impieghi bancari in Italia hanno registrato una crescita superiore all'11%, circa 3 punti in più del 2005.

L'accelerazione è ascrivibile soprattutto alla domanda delle imprese, che hanno fatto ricorso crescente al credito a breve termine in connessione con l'aumento dell'attività economica.

I prestiti alle imprese sono cresciuti del 9,5% e la domanda è stata più intensa nei settori dell'energia, delle macchine per ufficio e dei prodotti in gomma e plastica.

Il credito bancario alle famiglie consumatrici ha continuato a crescere rapidamente ad un tasso del 13,4%, è aumentata la domanda di mutui a tasso fisso, che sono saliti al 22% delle nuove erogazioni rispetto al 15% del 2005.

Anche il credito al consumo ha continuato a crescere in misura significativa (19,3%), in particolare quello erogato da società finanziarie.

Resta molto elevata l'espansione del credito alla clientela residente nel Mezzogiorno (14,2% a fronte del 10,3% del Centro Nord).

Le banche italiane hanno iscritto a sofferenza prestiti pari allo 0,9% degli impieghi complessivi, con un'incidenza che si è mantenuta più elevata nel Mezzogiorno (1,3% contro 0,8% del Centro Nord).

SISTEMA AGRICOLO ITALIANO

Banca della Nuova Terra ha come propria "mission" specifica quella di essere un punto di riferimento del sistema agricolo italiano in tutte le sue caratterizzazioni ovvero agroalimentare, agroindustria ed agrituristico.

Nel corso del 2006 il sistema agricolo italiano è stato caratterizzato da un andamento non positivo in termini di redditività, accentuando negativamente un trend congiunturale che, negli ultimi sei anni, con unica eccezione il 2004, evidenzia (*fonte Eurostat – Ufficio di Statistiche della Commissione Europea*) un calo complessivo del 10,1% del reddito medio per addetto.

A livello europeo, pertanto, si è allargato il divario fra il sistema Italia e quello degli altri Paesi: nell'anno 2006, infatti, in Italia si è avuto un calo di redditività per addetto pari al 4,2% a fronte di un aumento medio, a livello europeo, del 2,6%. Il dato nazionale assume una rilevanza tale da far prefigurare il rischio una situazione di crisi strutturale se si considera che, nello stesso periodo ovvero dal 2000 al 2006, il reddito medio per addetto è cresciuto del 10% in Germania e del 24% nel Regno Unito mentre in Francia si è avuta una flessione del 5%, quindi, la metà del calo registrato in Italia.

Il processo di evoluzione strutturale del sistema agricolo italiano appare non più dilazionabile ed anche i prodromi di una spinta verso una maggior aggregazione e quindi di crescita dimensionale necessitano di ulteriore impulso in un'ottica di diversificazione verso aree di business a maggior redditività.

In sintesi quello che è stato, in modo significativo, descritto come il "new deal" dell'agricoltura italiana non potrà prescindere sia da **una maggior capacità competitiva** sia dallo **sviluppo di forme alternative legate all'agricoltura "no food"** (bioenergie).

La maggior capacità competitiva determina l'esigenza di un posizionamento più adeguato dell'impresa agricola italiana nella filiera agroalimentare e tale da poter orientare il mercato verso la tipicità e la qualità, valori di grande impatto economico oltre che sociale, del sistema agricolo nazionale. In tal senso la valorizzazione della produzione agricola attraverso una forte caratterizzazione del territorio in cui opera rappresenta un indirizzo da perseguire in maniera ancor più incisiva in considerazione delle forti potenzialità del turismo rurale, fenomeno non solo di tendenza, bensì di rilevanza sempre più evidente.

Lo sviluppo di forme alternative all'agricoltura tradizionale e quindi anche nel settore "no food" (bioenergie) risponde ad una duplice precisa esigenza dell'impresa agricola di ottimizzare i costi in cui la componente energetica rappresenta, negli ultimi anni, un fattore di indubbia criticità e tale da condizionare l'equilibrata gestione aziendale e di ottenere altrettanto significative fonti complementari di reddito che, nella prospettiva a medio-termine, potrebbero anche rappresentare la componente prevalente.

Si tratta di situazioni tali da determinare, da un lato, un forte impatto anche sulla struttura sociale del mondo agricolo e dall'altro, bisognosi di investimenti di indubbia consistenza.

Il processo di crescita dimensionale, infatti, rende ancor più urgente l'attuazione di politiche ed interventi finalizzati a favorire il passaggio generazionale alla guida delle aziende agricole italiane in un contesto in cui, ancora oggi e forse di più ieri, si evidenzia un quadro anagrafico in cui gli ultrasessantenni costituiscono una percentuale, sulla totalità dei soggetti operanti in agricoltura, di gran superiore alla media di altri settori economici.

Il determinante supporto finanziario al processo evolutivo complessivo dell'agricoltura italiana si inserisce in un quadro indubbiamente complesso in cui la politica agricola comunitaria è fortemente orientata ad un contenimento della spesa dedicata al settore primario e in una situazione di minor prevedibili risorse a disposizione del sistema Italia per effetto dell'allargamento del mercato europeo a Paesi a forte connotato agricolo sia in termini di percentuale sul PIL sia come numero di addetti.

Gli elementi di innovazione, come modalità e prevedibile incisività, contenuti sia nelle misure previste dalla Finanziaria 2006 sia nell'architettura complessiva del PSR (Piano di Sviluppo Rurale) 2007-2013 avranno un atteso maggior impatto nella misura in cui anche il sistema bancario, come da più parti si sollecita, saprà muoversi con un nuovo, diverso e innovativo approccio verso il sistema agricolo nella sua interezza.

Occorre, pertanto, saper garantire un sostegno finanziario che, oltre alle normali forme di credito tradizionale, preveda anche soluzioni finanziarie più sofisticate, ma del tutto fattibili, quali il venture capital e l'equity, già realizzate, con successo, nel mondo dell'industria e dei servizi avanzati.

BNT, pertanto, pur avendo come primo traguardo lo sviluppo dei mutui ipotecari e delle anticipazioni sui contributi PAC tramite la controllata Agripart secondo le linee strategiche già descritte in sede di budget, consapevole delle nuove esigenze del settore agrario ed in sinergia con l'altra controllata *BNTConsulting*, si sta strutturando per soddisfare anche le necessità più sofisticate sopra descritte.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO E DELLE DUE PARTECIPATE

Capogruppo

Il 2006 è stato un esercizio di graduale sviluppo dell'attività, con l'inserimento nella struttura, in corso d'anno, di nuovi responsabili per l'alta direzione e con un ulteriore miglioramento dell'attività dal punto di vista organizzativo.

In effetti il nuovo affiatato gruppo di lavoro ha iniziato ad operare solo nella seconda parte dell'anno.

Pur non avendo raggiunto l'ambizioso traguardo di budget 2006, c'è stata una forte ripresa degli impieghi, oltre che con i mutui ipotecari, anche con lo sviluppo delle anticipazioni sui contributi PAC (+ 167% come volumi vs. 2005) gestite tramite la controllata Agripart. Questo lavoro consente di disporre di un discreto portafoglio clienti (oltre 15.000 in due anni di attività), con un forte ritorno anche d'immagine nell'ambito del settore agrario, sia con le associazioni di categoria, sia con l'intero mondo degli agricoltori.

Circa il margine operativo, lo sviluppo sopra descritto e la severa politica per il contenimento dei costi hanno consentito il raggiungimento di un risultato positivo, specie se consideriamo l'andamento del mercato monetario (con i riflessi sul costo della raccolta per l'Istituto), e la politica prudenziale adottata per il calcolo dell'impairment.

In conclusione il Bilancio 2006 si chiude, nonostante lo sviluppo significativo degli impieghi, con un utile pari a 604 mila euro, in contrazione rispetto all'anno precedente per i minori margini della gestione denaro e per la politica prudenziale adottata in termini di "impairment".

Agripart

Dal punto di vista gestionale, per effetto dell'incremento di operatività, Agripart chiude il bilancio 2006 con un utile di 83.785 euro a fronte di un utile di 35.025 euro del precedente esercizio. Ciò si è determinato grazie al maggior apporto a fronte dell'incremento operativo della quota di commissione spettante ad Agripart (283.874 euro) al netto di quanto corrisposto, in base alle convenzioni vigenti, ai CAA ed all'outsourcer per l'informatizzazione del processo, Agrisian ed al sostanziale mantenimento della struttura dei costi nonostante siano stati interamente spesi dalla nostra Società, iniziative pubblicitarie pari a 30.254 euro.

Ciò consente un rafforzamento della struttura patrimoniale ed una capacità di investimento adeguata per l'ampliamento dell'offerta di anticipazioni sui contributi Pac nell'anno 2007, per l'attività di ricerca e di sviluppo finalizzata ad incrementare il livello di servizio a favore delle imprese agricole italiane anche con nuove modalità di anticipazione non riguardanti esclusivamente i contributi Pac.

E', infatti, da tenere in considerazione che una delle esigenze prioritarie per l'impresa agricola italiana nel suo processo di profonda trasformazione strutturale dipende anche dall'efficacia e soprattutto dalla immediata disponibilità di sostegno finanziario che, nel prossimo futuro, deriverà dall'entrata a regime dei nuovi PSR, Piano di Sviluppo Rurale.

In questo ambito Agripart che, non a caso nella precisa denominazione sociale evidenzia "PARTECIPARE IN AGRICOLTURA", potrà ulteriormente assumere un ruolo decisivo e "centrale" per il sistema agricolo ed agroalimentare italiano.

BNT Consulting

L'esercizio 2006 chiude con un valore della produzione di 2.400.596 euro in incremento del 26,6% rispetto al precedente esercizio 2005 (euro 1.896.041). Il risultato beneficia della manifestazione economica di un'importate incarico di assistenza pluriennale che ha contribuito in modo rilevante al valore della produzione.

I costi operativi di competenza dell'esercizio, in totale pari ad euro 2.062.347, hanno registrato rispetto al 2005 (euro 1.817.570) un incremento (+13,5%) sostanzialmente dimezzato rispetto al correlato aumento dei ricavi permettendo il raggiungimento di un risultato operativo pari a € 342.544, triplicato rispetto a quanto consuntivato nel 2005 (euro 108.749).

La gestione finanziaria pesa per euro 22.209 di oneri per indebitamento verso la Capogruppo. L'accantonamento per imposte e tasse, in totale euro 216.812, permette la determinazione di un utile netto pari ad euro 106.053 in marcato aumento rispetto al precedente esercizio 2005 (euro 29.030 rettificati poi a perdita netta per euro 9.684 in conseguenza della conversione ai principi IAS al 31.12.2005).

In merito agli aspetti finanziari si evidenzia il costante ritardo dei pagamenti da parte dei committenti. I crediti in essere per prestazioni di servizi, euro 2.772.008 rispetto ad euro 2.168.666 del 2005, confermano, infatti, la fisiologicità del ritardo nella corresponsione delle prestazioni sia da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, che si riflette a cascata sui crediti vantati dalla società verso Meliorbanca, sia da parte dei committenti privati che, nella prevalenza dei casi, mantengono la prassi del pagamento al momento dell'incasso dei contributi agevolativi. I riflessi economici di tale situazione mostrano la loro evidenza nella svalutazione di euro 268.553 in adeguamento al valore emergente dall'impairment test. La performance reddituale, pertanto, sconta una rilevante componente di costo – non strettamente operativo – su cui sarà necessario intervenire in ottica di ridimensionamento per gli esercizi a venire.

Si commentano di seguito le principali voci di **STATO PATRIMONIALE** riepilogate, per comodità con la seguente tabella:

SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA

Attività	2006	2005	variazioni assolute	%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	18	18	-	0,00
Crediti verso banche	442	9.047	-	8.605
Finanziamenti alla clientela	277.097	153.260	-	123.837
Attività materiali e immateriali	610	629	-	19
Attività fiscali	693	414	-	279
Altre voci dell'attivo	932	548	-	384
			-	-
Totale Attività nette	279.792	163.916	115.876	70,69

Passività	2006	2005	variazioni assolute	%
Raccolta interbancaria netta	186.356	59.628	-	126.728
Passività fiscali	257	796	-	539
Altre voci del passivo	32.161	43.141	-	10.980
Capitale	45.000	45.000	-	-
Fondo Sovraprezzo azioni	12.060	12.060	-	-
Riserve	2.833	687	-	2.146
Patrimonio di pertinenza dei terzi	498	458	-	40
Utile (perdita) esercizio	627	2.146	-	1.519
			-	-
Totale Patrimonio e Passività nette	279.792	163.916	115.876	70,69

Nell' attivo e nel passivo si rilevano le seguenti variazioni:

I **Crediti v/clientela** si sono incrementati, rispetto al 2005, di euro 124 mila (+81%) e tale incremento è dovuto in modo consistente all'attività Agripart della Capogruppo.

Il **Patrimonio netto** al 31.12.2006 ammonta ad Euro 60.520 mila incrementato, rispetto al 2005, di euro 627 mila pari all'utile consolidato del periodo.

Come per lo Stato Patrimoniale, si evidenziano nella seguente tabella le principali voci di **CONTO ECONOMICO** oggetto di commento:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

Conto economico riclassificato	2006	2005	variazioni assolute	%
Interessi netti	6.968	7.696	- 728	-9,46
Commissioni nette	2.520	2.172	348	16,02
Altri oneri/proventi di gestione	390	790	- 400	-50,63
Proventi operativi netti	9.878	10.658	- 780	- 7,32
Spese del personale	-3.494	-3.043	- 451	14,82
Spese amministrative	-3.339	-2.816	- 523	18,57
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	-266	-143	- 123	86,01
Oneri operativi	-7.099	-6.002	- 1.097	18,28
Risultato della gestione operativa	2.779	4.656	- 1.877	- 40,31
Rettifiche di valore nette su crediti	- 1.139	- 862	- 277	32,13
Risultato corrente al lordo delle imposte	1.640	3.794	- 2.154	- 56,77
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	- 973	- 1.643	- 670	40,78
Risultato netto d'esercizio	667	2.151	- 1.484	- 68,99
Risultato netto di pertinenza dei terzi	40	5	- 35	
Risultato netto netto di pertinenza della capogruppo	627	2.146	- 1.449	- 68

Conto Economico	2006	2005
Margine di interesse	6.968	7.696
Margine di intermediazione	9.488	9.868
Costi operativi	(6.709)	(5.212)

Il **margin**e di interesse si è decrementato di euro 728 mila (-9,48%);

Il **margin**e di intermediazione si è decrementato di euro 380 mila (-3,85%);

I **proventi operativi netti** hanno subito anch'essi un decremento pari ad euro 780 mila (-7,32%);

Gli **oneri operativi** hanno subito un incremento pari ad euro 1.097 mila (+18,28%).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto concerne la Capogruppo, le strategie di sviluppo sono state ben definite ed ampiamente esposte in occasione dell'approvazione del budget 2007.

- Sviluppo significativo (almeno 100 milioni) dei mutui ipotecari sia attraverso il canale tradizionale dei nostri mediatori (selezionati ed opportunamente traguardati), sia attraverso la sempre più stretta collaborazione con le banche socie e con quelle collegate ai rispettivi gruppi (anch'esse traguardate e mensilmente monitorate).
- Il rilancio dei mutui chirografari quinquennali: il "prodotto Isifin" costituirà un'altra occasione per incrementare i dati patrimoniali societari.
- Ma l'aspetto più importante dello sviluppo societario e dell'intero Gruppo riguarda la campagna 2007 per le anticipazioni PAC attraverso la controllata Agripart. In collaborazione con Agea e con l'outsourcer informatico Agrisian, ci sono tutti i presupposti per raggiungere risultati brillanti forti anche del lancio del PAC 1x5 in aggiunta al tradizionale PAC annuale ed a quello 1x3.
- Ricordiamo infine, non ultimo, l'attività di consulenza tramite la partecipata *BNT Consulting* che vanta la pluriennale esperienza dell'ex *Meliorconsulting*. Abbiamo iniziato a verificare concretamente una serie di sinergie che, da una parte potranno assicurare alla nostra partecipata maggiori ricavi, dall'altra consentiranno a BNT maggiori impieghi anche in un'ottica di diversificazione dei rischi e di "spread" più remunerativi. In questo ambito vogliamo fare riferimento anche ad operazioni di "venture capital" e di "equity" per le quali il settore dell'agricoltura pare ormai maturo.

Pertanto Il futuro del "Gruppo" che, ricordiamo, beneficia dell'appoggio delle banche socie, pare ben delineato in una situazione di mercato non certo agevole ma dove BNT ha un significativo spazio di crescita.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

In data 15 febbraio 2007 Meliorbanca S.p.A. ha ceduto a Banca Popolare di Bari S.c.p.a. n. 2.700.000 azioni di Banca della Nuova Terra S.p.A., pari al 6% del capitale sociale.

La partecipazione detenuta da Meliorbanca S.p.A. in Banca della Nuova Terra S.p.A. si riduce, pertanto, dal 44% al 38%.

Gli altri soci sono:

- Banca Popolare dell'Emilia Romagna:	15%
- Banca Popolare di Vicenza:	15%
- Banca Popolare Italiana:	15%
- Banca Popolare di Sondrio:	6%
- Arca Vita :	5%
Totale	56%

Gli indirizzi della “governance” della Banca sono indicati da un Patto di Sindacato che controlla il 51% del capitale della Banca stessa.

I partecipanti al Patto di Sindacato sono Banca Popolare dell’Emilia–Romagna, Banca Popolare di Vicenza, Banca Popolare Italiana, Banca Popolare di Sondrio. A queste Banche si aggiungerà la Banca Popolare di Bari con conseguente aumento della quota di controllo che passerà dal 51% al 57% del capitale BNT.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La Capogruppo, Banca della Nuova Terra, deve costruire il suo successo nello specifico settore dell’agricoltura partendo sì dai prodotti tradizionali (mutui ipotecari), ma nel contempo cercando di svilupparsi proponendo al mercato nuovi prodotti sia direttamente sia tramite le controllate Agripart (finanziamenti per anticipi PAC) e BNT*Consulting* (interventi per contratti di programma, attività di consulenza e di istruttoria a Bando).

AZIONI PROPRIE

Il Gruppo non possiede azioni proprie e non ha effettuato, durante l’esercizio, alcun acquisto e vendita di dette azioni, nemmeno per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Raccordo tra il Bilancio della Capogruppo e il Bilancio Consolidato

Il prospetto seguente viene illustrato il raccordo tra il risultato d'esercizio ed il Patrimonio netto della Capogruppo e quelli del Bilancio Consolidato.

Importi in migliaia di euro	Patrimonio netto	Di cui risultato di periodo
Saldi al 31.12.2006 come da prospetti della Capogruppo	60.046	604
Risultati delle partecipate consolidate con il metodo integrale	2.396	190
Rettifiche di consolidamento:		
- annullamento a patrimonio netto delle partecipazioni	(1.297)	
- eliminazione degli utili e perdite infragruppo (netto imposte differite)	(127)	(127)
- quote di Patrimonio netto di pertinenza di terzi	(498)	
- quote di (utili) perdite di pertinenza di terzi		(40)
Saldi al 31.12.2006 come da prospetti consolidati	60.520	627

Il Consolidato è stato redatto, per il secondo anno, in armonia ai nuovi principi contabili internazionali; la normativa che disciplina il passaggio agli IAS/ISFR è la seguente:

Normativa	Numero/anno	Ambiti di applicazione
Regolamento CEE	1606/02	Applicazione degli IAS
Legge	306/03	Recepimento degli IAS
Decreto legge	38/05	Utilizzo degli IAS
Circolare Banca d'Italia	262/05	Schemi e regole di compilazione

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
 (migliaia di euro)

	Voci dell'attivo	2006	2005
10.	Cassa e disponibilità liquide	5	3
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	18	18
60.	Crediti verso banche	442	9.047
70.	Crediti verso clientela	277.097	153.260
120	Attività materiali	521	520
130	Attività immateriali	89	109
140	Attività fiscali	686	414
	a) correnti	155	0
	b) anticipate	531	414
160	Altre attività	927	545
	Totale dell'attivo	279.785	163.916

	Voci del passivo e del patrimonio netto	2006	2005
10.	Debiti verso banche	170.336	43.628
20.	Debiti verso clientela	12.686	16.126
30.	Titoli in circolazione	16.020	16.000
80.	Passività fiscali	250	796
	a) correnti	76	795
	b) differite	174	1
100	Altre passività	19.043	26.698
110	Trattamento di fine rapporto del personale	432	317
170	Riserve	2.833	687
180	Sovrapprezzi di emissione	12.060	12.060
190	Capitale	45.000	45.000
210	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	498	458
220	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	627	2.146
	Totale del passivo e del patrimonio netto	279.785	163.916

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
 (migliaia di euro)

	Voci	2006	2005
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	11.073	8.921
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(4.105)	(1.225)
30.	Margine di interesse	6.968	7.696
40.	Commissioni attive	2.635	2.301
50.	Commissioni passive	(115)	(129)
60.	Commissioni nette	2.520	2.172
120	Margine di intermediazione	9.488	9.868
130	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:		
	a) crediti	(1.186)	(798)
	d) altre operazioni finanziarie		(64)
140	Risultato netto della gestione finanziaria	8.302	9.006
180	Spese amministrative:		
	a) spese per il personale	(3.494)	(3.043)
	b) altre spese amministrative	(3.292)	(2.816)
200	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(182)	(88)
210	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(84)	(65)
220	Altri oneri/proventi di gestione	390	790
230	Costi operativi	(6.662)	(5.222)
270	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0	10
280	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	1.640	3.794
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(973)	(1.643)
300	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	667	2.151
320	Utile (Perdita) d'esercizio	667	2.151
330	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	40	5
340	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	627	2.146

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO PER GLI ESERCIZI 2004, 2005 E 2006

	Esistenze al 1.7.2004 (nota 1)		Modifica saldi d'apertura	Esistenze al 1.1.2004		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio			Patrimonio netto al 31.12.2004	
	del gruppo	di terzi		del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	Emisione azioni	Utile (perdita) d'esercizio ed altre rettifiche		del gruppo	di terzi
									del gruppo	del gruppo		
Capitale:												
a) azioni ordinarie	6.500	382		6.500	382			29.950			36.450	382
Sovrapprezzi di emissione								6.331			6.331	0
Riserve:												
a) di utili		125			125		62			(63)	0	124
b) altre		(24)	(16)	(16)	(24)				(7)		(23)	(24)
Utile (Perdita) di esercizio		62			62		(62)		1.132	62	1.132	62
Patrimonio netto	6.500	545	(16)	6.484	545	0	0	36.281	1.125	(1)	43.890	544

Nota 1: la data del 1° luglio 2004 corrisponde al momento del conferimento in BNT delle partecipazioni oggetto del consolidamento.

	Esistenze al 31.12.2004		Modifica saldi d'apertura	Esistenze al 1.1.2005		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio			Patrimonio netto al 31.12.2005	
	del gruppo	di terzi		del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	Emisione azioni	Utile (perdita) d'esercizio ed altre rettifiche		del gruppo	di terzi
									del gruppo	del gruppo		
Capitale:												
a) azioni ordinarie	36.450	382		36.450	382			8.550		(75)	45.000	307
Sovrapprezzi di emissione	6.331			6.331				5.729			12.060	0
Riserve:												
a) di utili		124		98	124	22	62		(89)	4	31	190
b) altre	(23)	(24)	(375)	(331)	(44)	1.110			(123)		656	(44)
Riserve da valutazione:												
Utile (Perdita) di esercizio	1.132	62		1.132	62	(1.132)	(62)		2.146	5	2.146	5
Patrimonio netto	43.890	544	(375)	43.680	524	0	0	14.279	1.934	(66)	59.893	458

	Esistenze al 31.12.2005		Modifica saldi d'apertura	Esistenze al 1.1.2006		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio			Patrimonio netto al 31.12.2006	
	del gruppo	di terzi		del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	Utile (perdita) d'esercizio ed altre rettifiche		del gruppo	di terzi	
								Emisione azioni				
Capitale:												
a) azioni ordinarie	45.000	307		45.000	307						45.000	307
Sovrapprezzi di emissione	12.060			12.060							12.060	0
Riserve:												
a) di utili	31	190		31	190	84					115	190
b) altre	656	(44)		656	(44)	2.062	5				2.718	(39)
Riserve da valutazione:												
Utile (Perdita) di esercizio	2.146	5		2.146	5	(2.146)	(5)		627	40	627	40
Patrimonio netto	59.893	458	0	59.893	458	0	0	0	627	40	60.520	498

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Metodo indiretto

A. ATTIVITÀ OPERATIVA	al 31.12.06	al 31.12.05
1. Gestione	(+/-)	(+/-)
- risultato dell'esercizio (+/-)	627	2.146
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	1.139	862
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	266	153
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	-	117
- imposte e tasse non liquidate (+)	(79)	795
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(+/-)	(+/-)
- crediti verso clientela	(125.611)	(17.693)
- altre attività	(382)	(1.142)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	(+/-)	(+/-)
- debiti verso clientela	(3.440)	6.871
- titoli in circolazione	0	16.000
- altre passività	(7.540)	(3.180)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa (A)	(135.020)	4.929
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	(+/-)	(+/-)
- vendite di partecipazioni		
- vendite di attività materiali	28	40
- vendite di attività immateriali	-	11
2. Liquidità assorbita da	(+/-)	(+/-)
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- acquisti di attività materiali	(182)	(354)
- acquisti di attività immateriali	(65)	(219)
- acquisti di società controllate e rami d'azienda		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento (B)	(219)	(522)
C. ATTIVITÀ DI PROVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie		14.279
- emissione acquisti di strumenti di capitale		-
- distribuzione dividendi ed altre finalità		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista (C)	0	14.279
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO (D=A+/-B+/-C)	(135.239)	18.686

RICONCILIAZIONE

	Importo	
	al 31.12.06	al 31.12.05
Voci di semestrale		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo (E)	(34.650)	(53.336)
Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo (D)	(135.239)	18.686
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi (F)	0	0
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo (G=E+/-D+/-F)	(169.889)	(34.650)

NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA

Parte A – Politiche contabili

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato

Parte C – Informazioni sul conto economico consolidato

Parte D – Informativa di settore

Parte E – Informativa sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Parte F – Informazioni sul patrimonio consolidato

Parte G – Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda

Parte H – Operazioni con parti correlate

Parte I – Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

Parte A

POLITICHE CONTABILI

A.1 – Parte generale

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La Banca della Nuova Terra dichiara che il presente bilancio consolidato è stato redatto in armonia ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) omologati dalla Commissione Europea alla data di redazione del Bilancio in base alla procedura prevista dal Regolamento UE n. 1606/2002. La società ha redatto il bilancio consolidato in osservanza dei Principi Contabili Internazionali ai sensi dell'art.1 del Dlgs. N.38 del 28 febbraio 2005.

Con riferimento alla transizione ai nuovi principi contabili internazionali, informiamo che il Gruppo si è avvalso dell'esenzione facoltativa che prevede l'applicazione degli IAS 32 e 39 relativi agli strumenti finanziari a decorrere dal 1° gennaio 2005. Si informa inoltre che ci si è avvalsi dei nuovi schemi di Bilancio e di Nota Integrativa emanati con la circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 della Banca d'Italia.

Sia il Bilancio consolidato sia la Nota Integrativa sono redatti in migliaia di Euro.

Si sono rispettate le indicazioni contenute nello IAS n. 27 (Bilancio consolidato e separato), più in particolare hanno trovato applicazione le disposizioni di cui ai seguenti paragrafi:

12. **inclusione di tutte le controllate:** la Banca della Nuova Terra controlla due società, BNT*Consulting* S.p.A. e Partecipare all'Agricoltura (Agripart) S.p.A., ambedue incluse nell'area di consolidamento;
22. **procedure di consolidamento:** i bilanci sono stati aggregati voce per voce con le necessarie rettifiche indicate nel paragrafo 22 e seguenti;
26. **data di chiusura dei bilanci consolidati:** tutto i bilanci oggetto di consolidamento sono stati chiusi alla stessa data;
28. **uniformità dei principi contabili utilizzati nella stesura dei bilanci:** i bilanci oggetto di consolidamento sono stati stesi utilizzando i medesimi principi contabili (IAS/IFRS);
33. **interessenze di terzi:** sono rappresentate separatamente sia nello stato patrimoniale sia nel conto economico;
43. **data di entrata in vigore:** Il primo bilancio consolidato steso in aderenza i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) è quello relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

Nella stesura del consolidato si è tenuto conto della formazione del "Gruppo Bancario", iscritto nell'Albo dei Gruppi Bancari al n. 3269.8 tenuto da Banca d'Italia; la nota integrativa pertanto è stata riclassificata, per quanto attiene i dati dell'esercizio 2005, eliminando le tabelle relative ai valori "di pertinenza delle altre imprese", accorpandoli in quelle "di pertinenza del Gruppo Bancario" al fine di rendere omogenei e comparabili i dati dei due esercizi.

Il presente Bilancio consolidato è oggetto di revisione contabile da parte della società Deloitte & Touche S.p.A..

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il Bilancio consolidato, si fonda sull'applicazione dei seguenti principi generali di redazione:

secondo il principio della “**Continuità Aziendale**”, attività e passività sono valutate secondo valori di funzionamento, in quanto destinate a durare nel tempo;

per il principio della “**Competenza economica**” costi e ricavi vengono rilevati, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, per periodo di maturazione economica e secondo il criterio di correlazione;

in armonia al principio della “**Coerenza di presentazione**”, la presentazione e classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure renda più appropriata, in termini di significatività e di affidabilità, la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o di classificazione viene cambiato, quello nuovo si applica – ove possibile – in modo retroattivo; in tal caso vengono anche indicati la natura e il motivo della variazione, nonché le voci interessate. Nella presentazione e nella classificazione delle voci sono adottati i nuovi schemi di bilancio che la Banca d'Italia ha predisposto e comunicato con la circolare n. 262 del 22 dicembre 2005;

il principio di “**Aggregazione e rilevanza**” ha portato ad indicare separatamente tutti i raggruppamenti significativi di voci con natura o funzione simili. Gli elementi di natura o funzione diversa, se rilevanti, vengono presentati in modo distinto;

nel rispetto del “**Divieto di compensazione**” attività e passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro, salvo che ciò non sia richiesto o permesso da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure dagli schemi e dalle istruzioni predisposte dalla Banca d'Italia;

in armonia a quanto disposto dal principio della “**Informativa comparativa**”, le informazioni comparative dell'esercizio precedente sono riportate per tutti i dati contenuti nei prospetti contabili, a meno che un Principio Contabile Internazionale o una Interpretazione non prescrivano o consentano diversamente. Sono incluse anche informazioni di natura descrittiva, quando utili per la comprensione dei dati;

L'applicazione dei principi contabili internazionali fa riferimento anche al "Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio" (**Framework**) con particolare riguardo alle clausole fondamentali di redazione del bilancio che riguardano la prevalenza della sostanza sulla forma, ai concetti della rilevanza e significatività dell'informazione sopra specificamente richiamati e agli altri postulati di bilancio.

Sezione 3 – Area e metodi di consolidamento

1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente)

Denominazione imprese	Sede	Tipo di rapporto (1)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti (2)	
			Impresa partecipante	Quota %	Effettivi	Potenziati
BNT Consulting S.p.A.	Roma	1	Banca della Nuova Terra	78,58	78.580	
Agripart S.p.A.	Roma	1	Banca della Nuova Terra	80,00	80.000	

Legenda

- (1) Tipo di rapporto:
 1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
 2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria
 3 = accordi con altri soci
 4 = altre forme di controllo
 5 = direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del "decreto legislativo 87/92"
 6 = direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del "decreto legislativo 87/92"
 7 = controllo congiunto
- (2) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali

2. Altre informazioni

Non vi sono altri aspetti correlati al presente bilancio consolidato da evidenziare.

A.2 – Parte relativa alle principali aggregati di bilancio

Di seguito si riportano i criteri per principali aggregati di iscrizione delle singole poste di bilancio.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Criteri di iscrizione

Le attività finanziarie del presente portafoglio vengono iscritte al momento della loro acquisizione.

Criteri di classificazione

Nella seguente categoria sono classificate le partecipazioni di minoranza.

Criteri di valutazione

I titoli disponibili per la vendita sono registrati inizialmente al fair value (prezzo di acquisto) rettificato degli eventuali costi e ricavi di transazione. Successivamente essi vengono valutati al fair value che per quelli quotati in mercati attivi corrisponde alle relative quotazioni di chiusura, mentre per quelli non quotati viene stimato con le quotazioni di strumenti simili oppure attualizzando i flussi di cassa futuri scontati per i relativi rischi. Il fair value dei titoli di capitale non quotati viene stimato sulla scorta dei metodi usualmente impiegati per le valutazioni d'azienda; quando tale fair value non è misurabile in modo affidabile, i titoli sono valutati al costo. In presenza di sintomi di deterioramento della solvibilità degli emittenti, i titoli disponibili per la vendita vengono sottoposti ad impairment test. Le perdite da impairment sono pari alla differenza negativa tra il fair value corrente dei titoli impaired e il loro valore contabile.

Criteri di cancellazione

Le attività disponibili per la vendita sono cancellate dal bilancio quando l'attività viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli utili e le perdite dalla variazione di "fair value" delle attività finanziarie sono rilevati in una apposita riserva di patrimonio netto. Tale riserva sarà girata a conto economico nel momento della cancellazione delle attività finanziarie che l'hanno generata. Nel caso di perdite durevoli di valore, la riserva viene girata a conto economico nell'esercizio in cui tale perdita si manifesta.

Crediti

Criteri di iscrizione

Questi strumenti finanziari vengono iscritti al momento dell'erogazione o dell'acquisto. Non possono essere effettuati trasferimenti dal portafoglio crediti ad altri portafogli e viceversa.

Criteri di classificazione

Nel presente portafoglio sono inseriti i crediti per cassa (qualunque sia la loro forma contrattuale e compresi i crediti di funzionamento) verso clienti.

Criteri di valutazione

I crediti sono iscritti inizialmente al fair value (importo erogato) rettificato degli eventuali costi e ricavi di transazione.

Successivamente le valutazioni si basano sul principio del costo ammortizzato, sottoponendo i crediti ad impairment test, se ricorrono sintomi di deterioramento della solvibilità dei debitori o degli emittenti. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti a breve termine, per i quali l'effetto della logica di attualizzazione risulta trascurabile.

L'impairment test dei crediti prevede la fase delle valutazioni individuali o specifiche (selezione dei singoli crediti impaired e stima delle relative perdite) e quella delle valutazioni collettive o di portafoglio (selezione - in base al procedimento delle "incurred losses" - dei portafogli omogenei di crediti vivi che hanno evidenziato sintomi di scadimento qualitativo e stima delle relative perdite).

La perdita di valore associabile a ogni credito impaired è pari alla differenza negativa tra il suo costo ammortizzato e il relativo valore recuperabile (valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi). Tale ultimo valore viene calcolato sulla scorta dei flussi di cassa contrattuali di ciascun credito diminuiti delle relative perdite e dei tempi di recupero stimati analiticamente dai gestori delle posizioni anomale e dei rispettivi tassi interni di rendimento. La stima è basata sui tassi di perdita storicamente verificatisi su posizioni di rischio simili.

Criteri di cancellazione

I crediti venduti a terzi non vengono cancellati dal bilancio nella misura in cui rischi e benefici degli stessi restano in capo al cedente.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi sono registrati secondo il relativo tasso interno di rendimento e sono contabilizzati nella voce 10 del conto economico "Interessi attivi e proventi assimilati", mentre il risultato derivante dalla cessione viene contabilizzato nella voce 220 "Gli altri oneri e proventi di gestione". Le perdite derivanti da eventuali impairment vengono allocati nella voce 130 "Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di: a) crediti".

Attività materiali

Criteria di iscrizione

Le attività materiali sono registrate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e aumentato delle spese successive sostenute per accrescerne le iniziali funzionalità economiche.

Criteria di classificazione

Nel presente portafoglio sono inserite le attività materiali costituite da beni ad uso funzionale (immobili strumentali, impianti, macchinari, arredi ecc.).

Sono incluse anche le spese di ristrutturazione di immobili di terzi presi in affitto dalle quali si attendono benefici economici futuri.

Criteria di valutazione

Tutte le attività materiali di durata limitata vengono valutate secondo il principio del costo al netto delle quote di ammortamento e delle eventuali perdite di valore. La sottoposizione ad ammortamento dei beni di durata limitata comporta la sistematica imputazione al conto economico di quote dei costi determinate in funzione della residua durata economica di tali beni:

- 1) la durata dei piani di ammortamento corrisponde all'arco di tempo compreso tra il momento in cui i beni sono disponibili per l'uso e quello previsto per la cessazione del loro impiego. Le spese di ristrutturazione di immobili di terzi presi in affitto vengono ammortizzate nel più breve periodo tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate e quello di durata residua della locazione;
- 2) i piani di ammortamento adottati sono a quote costanti;
- 3) periodicamente viene accertato se sono intervenuti mutamenti sostanziali nelle condizioni originarie che impongano di modificare gli iniziali piani di ammortamento.

In presenza di situazioni sintomatiche dell'esistenza di perdite durevoli di valore, le attività materiali sono sottoposte ad impairment test. Perdite durature di valore si producono se il valore recuperabile di un determinato cespite – che corrisponde al maggiore tra il suo valore d'uso (valore attuale delle funzionalità economiche del bene) e il suo valore di scambio (presumibile valore di cessione al netto dei costi di transazione) - si riduce al di sotto del suo valore contabile al netto degli ammortamenti effettuati sino a quel momento.

Criteria di cancellazione

Le attività materiali vengono cancellate dal bilancio all'atto della loro cessione o quando hanno esaurito integralmente le loro funzionalità economiche.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Nella voce 200 di conto economico "Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali" sono registrati gli ammortamenti periodici e le eventuali perdite durature di valore, mentre nella voce 270 "Utili/perdite da cessione di investimenti" vengono rilevati gli eventuali profitti e perdite derivanti dalle operazioni di cessione.

Attività immateriali

Criteria di iscrizione e di cancellazione

Le attività immateriali sono registrate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e aumentato delle spese successive sostenute per accrescerne le iniziali funzionalità economiche. Gli avviamenti si ragguagliano alla differenza positiva tra i costi sostenuti per acquisire i complessi aziendali sottostanti e la corrispondente frazione del fair value del loro patrimonio.

Criteria di classificazione

Nel presente portafoglio sono inseriti i fattori intangibili di produzione ad utilità pluriennale di durata limitato o illimitata rappresentati in particolare da software.

Criteria di valutazione

Le attività immateriali di durata limitata formano oggetto di valutazione secondo il principio del costo al netto delle quote di ammortamento e delle eventuali perdite di valore. La durata dei relativi ammortamenti corrisponde alla vita utile stimata delle attività e la loro distribuzione temporale è a quote costanti.

In presenza di situazioni sintomatiche dell'esistenza di perdite durevoli di valore, le attività immateriali sono sottoposte ad impairment test, registrando le eventuali perdite di valore.

Criteria di cancellazione

Le attività immateriali vengono cancellate dal bilancio quando hanno esaurito integralmente le loro funzionalità economiche.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Nella voce 210 del conto economico "Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali" figurano sia gli ammortamenti periodici, sia le eventuali perdite durature di valore, sia le eventuali perdite da impairment dei valori dell'avviamento.

Attività non correnti in via di dismissione

Al momento il Gruppo non ha attivato il portafoglio delle attività non correnti in via di dismissione.

Fiscalità corrente e differita

Secondo il "balance sheet liability method" le poste contabili della fiscalità corrente e differita comprendono:

- a) attività fiscali correnti, ossia eccedenze di pagamenti sugli obblighi da assolvere secondo la vigente disciplina tributaria sul reddito di impresa;
- b) passività fiscali correnti, ossia debiti da assolvere secondo la vigente disciplina tributaria sul reddito di impresa;
- c) attività fiscali differite, ossia risparmi di imposte sul reddito realizzabili in periodi futuri come conseguenza di differenze temporanee deducibili (oneri deducibili in futuro secondo la vigente disciplina tributaria sul reddito di impresa);
- d) passività fiscali differite, ossia debiti per imposte sul reddito da assolvere in periodi futuri come conseguenza di differenze temporanee tassabili (differimenti nella tassazione di ricavi o anticipazioni nella deduzione di oneri secondo la vigente disciplina tributaria sul reddito di impresa).

Le attività fiscali differite vengono registrate soltanto nel caso in cui vi sia piena capienza di assorbimento delle differenze temporanee deducibili da parte dei futuri redditi imponibili attesi. Le passività fiscali differite sono di regola sempre contabilizzate.

La contropartita contabile delle attività e delle passività fiscali (sia correnti sia differite) è costituita di regola dal conto economico (voce 290 "imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"). Quando invece la fiscalità (corrente o differita) da contabilizzare attiene ad operazioni di aggregazione aziendale oppure ad operazioni i cui risultati devono essere attribuiti direttamente al patrimonio netto, le conseguenti attività e passività fiscali entrano nel computo dei valori di avviamento oppure sono imputate al patrimonio netto.

Debiti

Criteri di iscrizione

Questi strumenti finanziari vengono iscritti al momento della ricezione delle somme o dal momento del sorgere dell'impegno a consegnare, entro una scadenza prefissata o determinabile, disponibilità liquide o altre attività finanziarie.

Criteri di classificazione

Nel presente portafoglio sono inseriti i debiti per cassa (qualunque sia la loro forma contrattuale).

Criteri di valutazione

I debiti vengono iscritti secondo il metodo del costo ammortizzato, che consiste:

- nell'effettuare la rilevazione iniziale al fair value del corrispettivo da consegnare;
- nel rettificare l'importo registrato inizialmente per tener conto della maturazione degli interessi, che porteranno a modificare gradualmente il valore, da quello registrato inizialmente, al valore nominale che sarà pagato.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i debiti a breve termine, per i quali l'effetto della logica di attualizzazione risulta trascurabile.

Criteri di cancellazione

I debiti vengono cancellati dal bilancio nella misura in cui rischi e benefici degli stessi vengono trasferiti in capo all' acquirente.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi sono registrati secondo il relativo tasso interno di rendimento e sono contabilizzati nella voce 20 del conto economico "Interessi passivi e oneri assimilati".

Trattamento di fine rapporto del personale

Criteri di iscrizione

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto in base al suo valore attuariale.

Criteri di classificazione

Nella presente voce sono inseriti i debiti verso i lavoratori dipendenti in base al valore futuro atteso attualizzato.

Criteri di valutazione

Il "Fondo Trattamento di fine rapporto del personale" viene valutato secondo il "projected unit credit method" fornito da un attuario esterno autorizzato; detto metodo prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato.

Criteri di cancellazione

I debiti vengono cancellati dal bilancio nel momento della risoluzione del rapporto di lavoro.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I costi connessi a detta voce vengono contabilizzati nella voce 180 "Spese amministrative: a) spese per il personale" e riguardano l' ammontare totale al netto di contributi versati, contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati, interessi maturati e profitti/perdite attuariali.

Altre informazioni

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificati in modo attendibile. In particolare i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione.

Alcune voci di bilancio consolidato dell'esercizio precedente sono state opportunamente riclassificate al fine di renderle omogenee all'esposizione del bilancio 2006.

Parte B

**INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

ATTIVO

Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

1.1 - Cassa e disponibilità liquide: composizione

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2006	Totale 2005
a) Cassa	5			5	3
b) Depositi liberi presso banche centrali				0	
Totale	5	0	0	5	3

Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40
4.1 - Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Attività/valori	Gruppo Bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 2006		Totale 2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito										
1.1 Titoli strutturati										
1.2 Altri titoli di debito										
2. Titoli di capitale										
2.1 Valutati al fair value										
2.2 Valutati al costo		18						18		18
3. Quote di O.I.C.R.										
4. Finanziamenti										
5. Attività deteriorate										
6. Attività cedute non cancellate										
Totale		18						18		18

4.2 - Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/valori	Gruppo Bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2006	Totale 2005
1. Titoli di debito					
a) Governi e Banche Centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri emittenti					
2. Titoli di capitale					
a) Governi e Banche Centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri emittenti	18			18	18
3. Quote di O.I.C.R.					
4. Finanziamenti					
a) Governi e Banche Centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri emittenti					
5. Attività deteriorate					
a) Governi e Banche Centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri emittenti					
6. Attività cedute non cancellate					
a) Governi e Banche Centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri emittenti					
Totale	18			18	18

4.5 - Attività finanziarie disponibili per la vendita (diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate): variazioni annue

4.5.1 - Di pertinenza del gruppo bancario

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali		18			18
B1. Acquisti					0
B2. Altri enti pubblici					
B3. Riprese di valore					
- imputate al conto economico					
- imputate al patrimonio netto					
B4. Trasferimenti da altri portafogli					
B5. Altre variazioni					
C Diminuzioni					
C1. Vendite					
C2. Rimborsi					
C3. Variazioni negative di fair value					
C4. Svalutazioni da deterioramento					
- imputate al conto economico					
- imputate al patrimonio netto					
C5. Trasferimenti da altri portafogli					
C6. Altre variazioni					
D Rimanenze finali		18			18

Sezione 6 – Crediti verso banche – Voce 60

6.1 - Crediti verso banche: composizione merceologica

6.1.1 - Di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia operazioni/Valori	Totale 2006	Totale 2005
A. Crediti verso Banche Centrali		
1. Depositi vincolati		
2. Riserva obbligatoria	8	196
3. Pronti contro termine attivi		
4. Altri		
B. Crediti verso banche		
1. Conti correnti e depositi liberi	434	8.851
2. Depositi vincolati		
3. Altri finanziamenti:		
3.1 Pronti contro termine attivi		
3.2 Locazione finanziaria		
3.3 Altri		
4. Titoli di debito		
4.1 Titoli strutturati		
4.2 Altri titoli di debito		
5. Attività deteriorate		
6. Attività cedute non cancellate		
Totale (valore di bilancio)	442	9.047
Totale (fair value)	442	9.047

Sezione 7 – Crediti verso clientela – Voce 70

7.1 - Crediti verso clientela: composizione merceologica

7.1.1 - Di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia operazioni/Valori	Totale 2006	Totale 2005
1. Conti correnti	993	502
2. Pronti contro termine attivi		
3. Mutui	143.652	93.634
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	44	
5. Locazione finanziaria		
6. Factoring		
7. Altre operazioni	127.905	58.749
8. Titoli di debito		
8.1 Titoli strutturati		
8.2 Altri titoli di debito		
9. Attività deteriorate	4.503	375
10. Attività cedute non cancellate		
Totale (valore di bilancio)	277.097	153.260
Totale (fair value)	277.097	153.260

Le altre operazioni si riferiscono a fondi di terzi in amministrazione con rischio a carico della Banca, a crediti verso Regioni e Stato per contributi da incassare e a crediti relativi ad anticipazioni PAC erogate alla clientela, nonché a crediti derivanti da prestazioni di servizi.

7.2 - Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

7.2.1 - Di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia operazioni/Valori	Totale 2006	Totale 2005
1. Titoli di debito		
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici		
c) Altri emittenti		
- imprese non finanziarie		
- imprese finanziarie		
- assicurazioni		
- altri		
2. Finanziamenti verso:		
a) Governi	8.974	1.786
b) Altri Enti pubblici	24.693	5.635
c) Altri emittenti		
- imprese non finanziarie	81.574	32.663
- imprese finanziarie	8	12
- assicurazioni		
- altri	157.345	112.789
3. Attività deteriorate:		
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici		
c) Altri emittenti		
- imprese non finanziarie	744	
- imprese finanziarie		
- assicurazioni		
- altri	3.759	375
4. Attività cedute non cancellate:		
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici		
c) Altri emittenti		
- imprese non finanziarie		
- imprese finanziarie		
- assicurazioni		
- altri		
Totale	277.097	153.260

Sezione 12 – Attività materiali – voce 120
12.1 - Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2006	Totale 2005
A. Attività ad uso funzionale					
1.1 di proprietà					
a) terreni					
b) fabbricati					
c) mobili	231			231	263
d) impianti elettronici	94			94	103
e) altre	196			196	154
1.2 acquisite in locazione finanziaria					
a) terreni					
b) fabbricati					
c) mobili					
d) impianti elettronici					
e) altre					
Totale A	521		0	521	520
B. Attività detenute a scopo di investimento					
2.1 di proprietà					
a) terreni					
b) fabbricati					
2.2. acquisite in locazione finanziaria					
a) terreni					
b) fabbricati					
Totale B					
Totale (A + B)	521		0	521	520

12.3 - Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

12.3.1 - Di pertinenza del gruppo bancario

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde			306	144	198	648
A.1 Riduzioni di valore totali nette			(44)	(45)	(39)	(128)
A.2 Esistenze iniziali nette			262	99	159	520
B. Aumenti						
B.1 Acquisti			35	55	92	182
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimento da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni						
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite				(28)		(28)
C.2 Ammortamenti			(66)	(52)	(54)	(172)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni				19		19
D. Rimanenze finali nette			231	93	197	521
D.1 Riduzioni di valore totali nette			(110)	(106)	(93)	(309)
D.2 Rimanenze finali lorde			341	199	290	830
E. Valutazione al costo			231	93	197	521

Sezione 13 – Attività immateriali – voce 130
13.1 - Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 2006		Totale 2005	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
A.1 Avviamento										
A.1.1 di pertinenza del gruppo										
A.1.2 Di pertinenza di terzi										
A.2 Altre attività immateriali										
A.2.1 Attività valutate al costo										
a) attività immateriali generate internamente										
b) altre attività	89						89			109
A.2.2 Attività valutate al fair value										
a) attività immateriali generate internamente										
b) altre attività										
Totale	89				0		89			109

13.2 - Attività immateriali: variazioni annue

13.2.1 - Di pertinenza del gruppo bancario

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		Lim	Illim	Lim	Illim	
A. Esistenze iniziali				225		225
A.1 Riduzioni di valore totali nette				(116)		(116)
A.2 Esistenze iniziali nette				109		109
B. Aumenti						
B.1 Acquisti				65		65
B.2 Incrementi di attività immateriali interne						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value						
- a patrimonio netto						
- a conto economico						
B.5 Differenze di cambio positive						
B.6 Altre variazioni						
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite						0
C.2 Rettifiche di valore						
- Ammortamenti				(85)		(85)
- Svalutazioni						
+ patrimonio netto						
+ conto economico						
C.3 Variazioni negative di fair value						
- a patrimonio netto						
- a conto economico						
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione						
C.5 Differenze di cambio negative						
C.6 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali nette				89		89
D.1 Rettifiche di valore totali nette				(201)		(201)
E. Rimanenze finali lorde				290		290
F. Valutazione al costo				89		89

Legenda

Lim: a durata limitata

Illim: a durata illimitata

Sezione 14 – Le attività fiscali e le passività fiscali – voce 140 dell’attivo e voce 80 del passivo

14.1 - Attività per imposte anticipate: composizione

Tipologia di ripresa/imponibili	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2006	Totale 2005
Amministratori non pagati nell'esercizio	172			172	132
Spese per revisione contabile accantonate	26			26	30
Spese di rappresentanza	223			223	14
Spese di manutenzioni eccedenti il deducibile	7			7	9
Spese sviluppo software eccedenti il deducibile	60			60	120
Svalutazione crediti eccedenti il deducibile	322			322	363
Stima competenze personale	31			31	190
Spese pluriennali stornate per applicazione IAS	19			19	26
Perdite pregresse recuperabili	31			31	151
Transazioni su crediti postergate	274			274	184
Bollo virtuale speso per pagamento successivo	17			17	0
Utili infragrupo non realizzati	517			517	0
Totali imponibili per IRES	1.699			1699	1.219
Totali imponibili per IRAP	869			869	199
Aliquota IRES	33,00%			33,00%	33,00%
Aliquota IRAP	5,25%- 4,25%			5,25%- 4,25%	5,25%- 4,25%
Imposta IRES	561			561	403
Imposta IRAP	36			36	11
Totale imposte	597		0	597	414

14.2 - Passività per imposte differite: composizione

Tipologia di ripresa/imponibili	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2006	Totale 2005
Bollo virtuale				0	4
Accantonamenti extra bilancio ex articolo 106	169			169	0
Risconto in consolidato commissioni	310			310	
Totali imponibili per IRES	479			479	4
Totali imponibili per IRAP	310			310	4
Aliquota IRES	33,00%			33,00%	33,00%
Aliquota IRAP	5,25%			5,25%	5,25%
Imposta IRES	158			158	1
Imposta IRAP	16			16	0
Totale imposte	174			174	1

14.3 - Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2006	Totale 2005
1. Importo iniziale	414			414	44
2. Aumenti					
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio					
a) relative a precedenti esercizi					
b) dovute al mutamento di criteri contabili					
c) riprese di valore	332			332	418
d) altre					
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali					
2.3 Altri aumenti					
3. Diminuzioni					
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio					
a) rigiri	(215)			(215)	(48)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità					
c) mutamento di criteri contabili					
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali					
3.3 Altre diminuzioni					
4. Importo finale	531		0	531	414

14.4 - Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2006	Totale 2005
1. Importo iniziale	1			1	9
2. Aumenti					
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio					
a) Relative a precedenti esercizi					
b) dovute al mutamento di criteri contabili					
c) riprese di valore	175			175	
d) altre					
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali					
2.3 Altri aumenti					
3. Diminuzioni					
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio					
a) rigiri	(2)			(2)	(8)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità					
c) mutamento di criteri contabili					
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali					
3.3 Altre diminuzioni					
4. Importo finale	174		0	174	1

14.5 - Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2006	Totale 2005
1. Importo iniziale	10			10	14
2. Aumenti					
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio					
a) Relative a precedenti esercizi				0	125
b) dovute al mutamento di criteri contabili					
c) riprese di valore					
d) altre					
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali					
2.3 Altri aumenti					
3. Diminuzioni					
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio					
a) rigiri				0	(129)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità					
c) mutamento di criteri contabili					
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali					
3.3 Altre diminuzioni					
4. Importo finale	10		0	10	10

14.7 - Altre informazioni: variazioni delle attività/passività fiscali correnti

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2006	Totale 2005
1. Importo iniziale	795			795	868
2. Aumenti					
2.1 Accantonamenti sul reddito dell'esercizio					
a) IRES	577			577	1.427
b) IRAP	334			334	398
2.2 Maggiori imposte rilevate sull'esercizio precedente				0	12
2.3 Altri aumenti	0				
3. Diminuzioni					
3.1 Versamenti all'erario					
a) IRES	(1.206)			(1.206)	(1.590)
b) IRAP	(557)			(557)	(320)
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali					
3.3 Altre diminuzioni	(22)			(22)	
4. Importo finale	(79)		0	(79)	795

L'importo di cui al punto 3.1 comprende, oltre a quanto versato all'erario in funzione della dichiarazione dei redditi "Unico 2006", gli acconti di imposta scaturenti da tale dichiarazione e debitamente versati alle previste scadenze.

Sezione 16 – Altre attività – Voce 160
16.1 - Altre attività: composizione

Attività/valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2006	Totale 2005
Depositi cauzionali	307			307	310
Fatture da emettere				0	159
Crediti verso istituti di previdenza, assicurativi	5			5	28
Risconti per costi sospesi	55			55	20
Crediti verso erario per imposta sost. e diversi	89			89	26
Anticipi a fornitori	0			0	2
Crediti verso collegate	52			52	0
Crediti per rimborso regioni fondi di terzi	103			103	0
Commissioni passive riscontate a successivi es.	310			310	0
Diversi	6			6	0
Totale	927		0	927	545

PASSIVO
Sezione 1 – Debiti verso banche – Voce 10
1.1 - Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2006	Totale 2005
1. Debiti verso banche centrali					
2. Debiti verso banche					
2.1 Conti correnti e depositi liberi				0	267
2.2 Depositi vincolati					
2.3 Finanziamenti					
2.3.1 locazione finanziaria					
2.3.2 altri	170.336			170.336	43.361
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali					
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio					
2.5.1 pronti contro termine passivi					
2.5.2 altre					
2.6 Altri debiti					
Totale	170.336		0	170.336	43.628
Fair value	170.336		0	170.336	43.628

Sezione 2 – Debiti verso clientela – Voce 20
2.1 - Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2006	Totale 2005
1. Conti correnti e depositi liberi					
2. Depositi vincolati					
3. Fondi di terzi in amministrazione	7.658			7.658	7.412
4. Finanziamenti					
4.1 locazione finanziaria					
4.2 altri					
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali					
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio					
6.1 pronti contro termine passivi					
6.2 altre					
7. Altri debiti	5.028			5.028	8.714
Totale	12.686			12.686	16.126
Fair value	12.686			12.686	16.126

Sezione 3 – Titoli in circolazione – Voce 30
3.1 - Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/ Componenti del gruppo	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 2006		Totale 2005	
	VB	FV	VB	FV	FB	FV	VB	FV	VB	FV
A Titoli quotati										
1. Obbligazioni										
1.1 strutturate										
1.2 altre										
2. Altri titoli										
2.1 strutturate										
2.2 altre										
A Titoli non quotati										
1. Obbligazioni										
1.1 strutturate										
1.2 altre	16.020	16.020					16.020	16.020	16.000	16.000
2. Altri titoli										
2.1 strutturate										
2.2 altre										
Totale	16.020	16.020					16.020	16.020	16.000	16.000

Legenda

VB = valore di bilancio

FV = fair value

Sezione 8 – Passività fiscali – Voce 80

Vedi sezione 14 dell'Attivo.

Sezione 10 – Altre passività – Voce 100

10.1 - Altre passività: composizione

Attività/valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2006	Totale 2005
Contributi a favore di mutuatari	16.856			16.856	24.694
Fornitori	1.192			1.192	1.235
Debiti verso dipendenti per diritti maturati	282			282	411
Debiti verso erario	259			259	113
Debiti previdenziali ed assistenziali	125			125	98
Debiti diversi	329			329	147
Totale	19.043	0	0	19.043	26.698

Sezione 11 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 110

11.1 - Trattamento di fine rapporto del personale: variazione annue

Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2006	Totale 2005
A. Esistenze iniziali	317			317	237
B. Aumenti					
B.1 Accantonamento dell'esercizio	133			133	123
B.2 Altre variazioni in aumento	3			3	1
C. Diminuzioni					
C.1 Liquidazioni effettuate	(15)			(15)	(33)
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(6)			(6)	(11)
D. Rimanenze finali	432		0	432	317

Sezione 15 – Patrimonio del gruppo – Voci 140, 160, 170, 180, 200 e 220

15.1 - Patrimonio del gruppo: composizione

Voci/Valori	Importo 2006	Importo 2005
1. Capitale	45.000	45.000
2. Sovrapprezzi di emissione	12.060	12.060
3. Riserve	2.833	687
4. (Azioni proprie)		
a) capogruppo		
b) controllate		
5. Riserve da valutazione		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza del gruppo	627	2.146
Totale	60.520	59.893

15.3 - Capitale – Numero azioni della capogruppo: variazioni annue

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio		
- interamente liberate	45.000	
- non interamente liberate		
A.1 Azioni proprie (-)		
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali		
B. Aumenti		
B.1 Nuove emissioni		
- a pagamento:		
- operazioni di aggregazioni di imprese		
- conversione di obbligazioni		
- esercizio di warrant		
- altre		
-a titolo gratuito		
- a favore dei dipendenti		
-a favore degli amministratori		
- altre		
B.2 Vendita di azioni proprie		
B.3 Altre variazioni		
C. Diminuzioni		
C.1 Annullamento		
C.2 Acquisto di azioni proprie		
C.3 Operazioni di cessione di imprese		
C.4 Altre variazioni		
D Azioni in circolazione: rimanenze finali	45.000	
D.1 Azioni proprie (+)		
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	45.000	
- interamente liberate	45.000	
- non interamente liberate		

Sezione 16 – Patrimonio di pertinenza di terzi – voce 210

16.1 - Patrimonio di pertinenza di terzi: composizione

Voci/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2006	Totale 2005
1. Capitale			307	307	307
2. Sovrapprezzi di emissione					
3. Riserve			151	151	146
4. (Azioni proprie)					
5. Riserve da valutazione					
6. Strumenti di capitale					
7. Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi			40	40	5
Totale			498	498	458

ALTRE INFORMAZIONI

1. Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Importo 2006	Importo 2005
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria					
a) Banche					
b) Clientela					
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale					
a) Banche					
b) Clientela					
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi					
a) Banche					
i) a utilizzo certo					
ii) a utilizzo incerto	9.783			9.783	126.533
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione					
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi					
6) Altri impegni					

Parte C

**INFORMAZIONI SUL
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

Sezione 1 – Gli interessi – Voci 10 e 20

1.1 - Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

1.1.1 - Di pertinenza del gruppo bancario

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	Totale 2006	Totale 2005
	Titoli di debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>						
3. Attività finanziarie detenute per la vendita						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti verso banche				159	159	103
6. Crediti verso clientela		10.871	29		10.900	8.817
7. Derivati di copertura						
8. Attività finanziarie cedute non cancellate						
9. Altre attività				14	14	1
Totale		10.871	29	173	11.073	8.921

1.3.1 - Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

Il Gruppo non ha effettuato nell'arco dell'esercizio operatività in valuta, pertanto non si sono realizzati interessi attivi in valuta.

1.3.3 - Interessi attivi su crediti con fondi di terzi in amministrazione

Non si sono lucrati interessi attivi sui fondi di terzi in amministrazione, l'Istituto porta a ricavo le commissioni sull'apertura dei mutui erogati con fondi di terzi.

1.4 - Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

1.4.1 - Di pertinenza del gruppo bancario

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	Totale 2006	Totale 2005
1. Debiti verso banche	3.441			3.441	1.191
2. Debiti verso clientela	125			125	34
3. Titoli in circolazione		539		539	
4. Passività finanziarie di negoziazione					
5. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>					
6. Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate					
7. Altre passività					
8. Derivati di copertura					
Totale	3.566	539		4.105	1.225

1.6.1 - Interessi passivi su passività in valuta

Il Gruppo non ha effettuato nell'arco dell'esercizio operatività in valuta, pertanto non si sono realizzati interessi passivi in valuta.

1.6.3 - Interessi passivi su fondi di terzi in amministrazione

Come specificato al paragrafo 1.3.3, non si sono pagati interessi sui fondi di terzi in amministrazione, l'Istituto porta a ricavo le commissioni sull'apertura dei mutui erogati con fondi di terzi.

Sezione 2 – Le commissioni – Voci 40 e 50

2.1 - Commissioni attive: composizione

2.1.1 - Di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia servizi/Settori	Totale 2006	Totale 2005
a) garanzie rilasciate		
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:		
1.negoziazione di strumenti finanziari		
2.negoziazione di valute		
3.gestioni patrimoniali		
3.1. individuali		
3.2. collettive		
4.custodia e amministrazione di titoli		
5.banca depositaria		
6.collocamento titoli		
7.raccolta ordini		
8.attività di consulenza		
9.distribuzione di servizi di terzi		
9.1. gestioni patrimoniali		
9.1.1. individuali		
9.1.2. collettive		
9.2 prodotti assicurativi		
9.3 altri prodotti		
d) servizi di incasso e pagamento		
e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione		
f) servizi per operazioni di factoring		
g) esercizio di esattorie civiche		
h) altri servizi	2.635	2.301
Totale	2.635	2.301

2.3 - Commissioni passive: composizione

2.3.1 - Di pertinenza del gruppo bancario

Servizi/Settori	Totale 2006	Totale 2005
a) garanzie ricevute		
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione e intermediazione:		
1. negoziazione di strumenti finanziari		
2. negoziazione di valute		
3. gestioni patrimoniali:		
3.1 portafoglio proprio		
3.2 portafoglio di terzi		
4. custodia e amministrazione titoli		
5. collocamento di strumenti finanziari		
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi		
d) servizi di incasso e pagamento		
e) altri servizi	115	129
Totale	115	129

Sezione 8 – Le rettifiche di valore nette per deterioramento – Voce 130

8.1 - Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

8.1.1 - Di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale 2006 (3)=(1)-(2)	Totale 2005 (3)=(1)-(2)
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancel- lazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Crediti verso banche									
B. Crediti verso clientela	47	659	488		3		5	1.186	798
C. Totale	47	659	488				5	1.186	798

Legenda

A = da interessi
B = altre riprese

Le rettifiche di portafoglio su crediti verso clientela attengono a quanto stanziato nell'esercizio al fine di pervenire al valore complessivo indicato dal calcolo dell'impairment e per l'adeguamento del presunto valore di incasso dei crediti a sofferenza. Le riprese di valore si riferiscono all'estinzione totale di una posizione che risultava a sofferenza nell'esercizio 2005 ed all'adeguamento dell'impairment per una società consolidata.

8.2 - Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

8.2.1 - Di pertinenza del Gruppo bancario

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)		Riprese di valore (2)		Totale 2006 (3)=(1)-(2)	Totale 2005 (3)=(1)-(2)
	Specifiche		Specifiche			
	Cancel- lazioni	Altre	A	B		
A. Titoli di debito						
B. Titoli di capitale					0	64
C. Quote di OICR						
D. Finanziamenti a banche						
E. Finanziamenti a clientela						
F. Totale					0	64

Leggenda

A = da interessi
B = altre riprese

Sezione 11 – Le spese amministrative – Voce 180

11.1 - Spese per il personale: composizione

Tipologia di spesa/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2006	Totale 2005
1. Personale dipendente					
a) salari e stipendi	2.115			2.115	1.756
b) oneri sociali	630			630	547
c) indennità di fine rapporto					
d) spese previdenziali					
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	125			125	117
f) accantonamento al fondo di quiescenza e simili:					
- a contribuzione definita					
- a prestazione definita					
g) versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni:					
- a contribuzione definita	7			7	6
- a prestazione definita					
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali					
i) altri benefici a favore dei dipendenti	99			99	70
2) Altro personale	57			57	226
3) Amministratori	461			461	321
Totale	3.494	0	0	3.494	3.043

11.2 - Numero medio dei dipendenti per categoria: gruppo bancario

Personale dipendente:

a) Dirigenti	4,25
b) Totale quadri direttivi	18
- di 3° e 4° livello	9
c) restante personale dipendente	20,75

Altro personale 1

11.3 - Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita: totale costi

Non sono stati istituiti fondi di quiescenza aziendali.

11.4 - Altri benefici a favore dei dipendenti

Trattasi principalmente di ticket restaurant (sostitutivi mensa).

11.5 - Altre spese amministrative: composizione

Tipologia di spesa/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2006	Totale 2005
Spese per servizi professionali, legali e consulenze	967			967	884
Servizi elaborazione e trasmissione dati	233			233	122
Affitti e spese condominiali	530			530	449
Servizi resi outsourcing non informatico	343			343	232
Canoni noleggio e manutenzione	75			75	50
Compensi ai sindaci	132			132	73
Premi assicurativi	49			49	117
Sviluppo software Agripart	0			0	180
Telefoniche e postali	51			51	78
Cancelleria e giornali	39			39	54
Trasporti e spese viaggio	185			185	232
Rappresentanza e pubblicità	144			144	105
Spese diverse varie e bancarie	61			61	67
Pulizie locali	48			48	33
Materiali di consumo	28			28	15
Imposte e tasse indirette	2			2	20
Informazioni	52			52	31
Spese seminari	3			3	24
Costi R.T.I.	68			68	0
Fondo interbancario agrario e Fig	22			22	8
Servizi resi da collegate	30			30	0
Formazione e addestramento del personale	74			74	0
Contributi associativi	64			64	0
Certificazione bilanci	86			86	0
Varie	6			6	42
Totale	3.292			3.292	2.816

Sezione 13 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 200
13.1 - Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione
13.1.1 - Di pertinenza del gruppo bancario

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà				
- Ad uso funzionale	182			182
- Per investimento				
A.2 Acquisite in locazione finanziaria				
- Ad uso funzionale				
- Per investimento				
Totale	182			182

Sezione 14 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 210
14.1 - Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione
14.1.1 - Di pertinenza del gruppo bancario

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà				
- Generate internamente dall'azienda				
- Altre	84			84
A.2 Acquisite in locazione finanziaria				
Totale	84			84

Sezione 15 – Gli altri oneri e proventi di gestione – Voce 220
15.1 - Altri oneri di gestione: composizione

Tipologia di Onere/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2006	Totale 2005
Sopravvenienze passive	0		0	0	124
Totale	0		0	0	124

15.2 - Altri proventi di gestione: composizione

Tipologia di Provento/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2006	Totale 2005
Recupero spese RTI	0			0	250
Recupero spese cancellazioni ipotecarie	111			111	157
Recupero spese commissioni fondi di terzi	224			224	234
Recupero spese affitti	40			40	5
Recupero spese diverse	15			15	62
Sopravvenienze attive	0			0	149
Imposte Anticipate rilevate su esercizi antecedenti	0			0	57
Plusvalori su cessioni di crediti	0			0	0
Totale	390	0	0	390	914

Sezione 19 – Utili (Perdite) da cessione di investimenti – Voce 270
19.1 - Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione

Componenti reddituali/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2006	Totale 2005
A. Immobili					
- Utili da cessione				0	
- Perdite da cessione				0	
B. Altre attività					
- Utili da cessione				0	2
- Perdite da cessione				0	(12)
Risultato netto	0		0	0	(10)

Sezione 20 – Le imposte sul reddito dell’esercizio dell’operatività corrente – Voce 290
20.1 - Imposte sul reddito dell’esercizio dell’operatività corrente: composizione

Componenti reddituali/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2006	Totale 2005
1. Imposte correnti (-)	(910)			(910)	(1.883)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	(6)			(6)	
3. Riduzione delle imposte correnti dell’esercizio (+)					
4. Variazioni delle imposte anticipate (+/-)	117			117	233
5. Variazioni delle imposte differite (+/-)	(174)			(174)	7
6. Imposte di competenza dell’esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	(973)		0	(973)	(1.643)

20.2 - Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Analisi dell'evoluzione delle aliquote fiscali da applicabile ad applicata

	Esercizio 2006			Esercizio 2005		
	IRES	IRAP	TOTALE	IRES	IRAP	TOTALE
Aliquota ordinaria applicabile (%)	33,00%	5,25%	38,25%	33,00%	5,25%	38,25%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:						
Correttivo per la comparazione IRAP/IRES		15,98%	15,98%		5,21%	5,21%
Dividendi e plusvalori (%)			0,00%			
Costi indeducibili e proventi non imp. (%)	0,42%	0,35%	0,77%	2,25%	2,31%	4,56%
Altre differenze permanenti (%)	0,55%	(0,24%)	0,31%			
Impatto utilizzo perdita (%)	(2,41%)		(2,41%)			
Impatto differite attive e passive (%)	6,50%	(0,07%)	6,43%	(4,72%)		(4,72%)
Aliquota effettiva (%)	38,06%	21,27%	59,33%	30,53%	12,77%	43,30%

Sezione 22 – Utile (Perdita) d’esercizio di pertinenza di terzi – Voce 330

22.1 - Dettaglio della voce 330 “utile dell’esercizio di pertinenza di terzi”

La società Agripart evidenzia, nel bilancio riclassificato IAS/IFRS, un utile complessivo di € 84 mila, di cui per competenza attengono ai soci esterni al Gruppo € 17 mila.

22.2 - Dettaglio della voce 330 “perdite dell’esercizio di pertinenza di terzi”

La società BNTConsulting evidenzia, nel bilancio riclassificato IAS/IFRS, un utile complessivo di € 106 mila, di cui per competenza attengono ai soci esterni al Gruppo € 23 mila.

Sezione 24 – Utile per azione

24.1 - Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

L'utile netto di € 627 mila di pertinenza della Capogruppo consente l'attribuzione ad ogni azione in circolazione di € 0,013933.

Parte E

**INFORMATIVA SUI RISCHI E SULLE
RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA**

SEZIONE 1 – RISCHI DEL GRUPPO BANCARIO

Confermiamo quanto detto per la Capogruppo in considerazione delle attività svolte dalle controllate, ovvero l'attività di pura intermediazione svolta da Agripart e di consulenza svolta da BNTConsulting.

1.1 - RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Aspetti generali.

La Capogruppo ha significativamente rafforzato la sua struttura di *Governance* con l'adozione di una serie di regolamenti e di codici comportamentali che hanno direttamente interessato anche le società controllate.

Tra i principali documenti emanati, si citano: Il Regolamento di Gruppo, il nuovo Organigramma, il Regolamento Interno, il Codice Etico-Disciplinare e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Dlgs 231.

Nell'ambito di tale processo di miglioramento organizzativo è stato disegnato ed approvato, con un Modello valido anche per le società del Gruppo, il Sistema dei Controlli Interni, considerato anch'esso uno strumento di governo aziendale, e complessivamente affidato con uno specifico Regolamento alla responsabilità della Funzione di *Internal Auditing*.

Politiche di gestione del rischio di credito

L'erogazione del credito rappresenta l'attività principale della Capogruppo anche grazie alla collaborazione della controllata Agripart. Gli interventi, esclusivamente di natura agraria, sono in prevalenza finalizzati a concedere mutui ipotecari ai sensi del Dlgs. N.° 385 dell'1.9.1993 e diretti a finanziare, sotto forma di anticipazioni, soggetti che accedono al regime unico di pagamento introdotto dalla riforma della PAC (Politica Agricola Comunitaria).

Tutte le fasi del Processo Creditizio sono compendiate in uno specifico Regolamento Fidi, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca.

Particolare attenzione viene rivolta al costante miglioramento ed affinamento delle metodologie di valutazione del merito creditizio e al controllo e al monitoraggio delle partite considerate problematiche per ritardi manifestati nel rientro dei contributi comunitari e/o nel pagamento alla scadenza delle rate dei finanziamenti a rimborso rateale.

Progetto Basilea 2

E' stato costituito il Comitato Basilea 2, il cui ruolo è quello di assistere le strutture aziendali negli interventi da assumere per recepire il Nuovo Accordo sul Capitale e le relative disposizioni emanate dall'Organo di Vigilanza, con particolare riguardo alla verifica dell'adeguatezza dei requisiti patrimoniali relativi al rischio di credito, di mercato e operativi.

Da segnalare, al riguardo, che la Banca ha esercitato la facoltà prevista dalla direttiva 2006/48/CE del 14.6.2006 che comporta, per il 2007, l'esenzione dal rispetto delle norme in materia di valutazione interna dell'adeguatezza patrimoniale complessiva e quindi l'applicazione delle regole prudenziali in vigore.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA
A. QUALITA' DEL CREDITO
A.1 ESPOSIZIONE DETERIORATE E IN BONIS: CONSISTENZE, RETTIFICHE DI VALORE, DINAMICA, DISTRIBUZIONE ECONOMICA E TERRITORIALE
A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Gruppo bancario						Altre imprese		Totale
	Sofferen- ze	Incagli	Esposi- zioni ristrut- turate	Esposi- zioni scadute	Rischi o paese	Altre attività	Deterio- rate	Altre	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione									
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita						18			18
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza									
4. Crediti verso banche						442			442
5. Crediti verso clientela	415	1.466		3.610		271.606			277.097
6. Attività finanziarie valutate al fair value									
7. Attività finanziarie in corso di dismissione									
8. Derivati di copertura									
Totale 2006	415	1.466				272.066		0	277.557
Totale 2005	255	120				159.723		0	160.098

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate				Altre attività			Totale esposizione netta
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
A. Gruppo bancario								
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione								
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita					18		18	18
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza								
4. Crediti verso banche					442		442	442
5. Crediti verso clientela	6.178	(688)		5.490	273.442	(1.835)	271.607	277.097
6. Attività finanziarie valutate al fair value								
7. Attività finanziarie in corso di dismissione								
8. Derivati di copertura								
Totale A	6.178	(688)		5.490	273.902	(1.835)	272.067	277.557
B. Altre imprese incluse nel consolidamento								
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione								
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita								
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza								
4. Crediti verso banche								
5. Crediti verso clientela								
6. Attività finanziarie valutate al fair value								
7. Attività finanziarie in corso di dismissione								
8. Derivati di copertura								
Totale B								
Totale 2006	6.178	(688)		5.490	273.902	(1.835)	272.067	277.557
Totale 2005	445	(70)		375	163.321	(1.371)	161.950	162.325

A.1.3 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni/valori	Esposizion e lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizion e netta
ESPOSIZIONE PER CASSA				
A.1 Gruppo bancario				
a) Sofferenze				
b) Incagli				
c) Esposizioni ristrutturate				
d) Esposizioni scadute				
e) Rischio paese				
f) Altre attività	442			442
TOTALE A.1	442			442
A.2 Altre imprese				
a) Deteriorate				
b) Altre				
TOTALE A.2				
TOTALE A	442			442
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
B.1 Gruppo bancario				
a) Deteriorate				
b) Altre				
TOTALE B.1				
B.2 Altre imprese				
a) Deteriorate				
b) Altre				
TOTALE B.2				
TOTALE B				

A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
ESPOSIZIONE PER CASSA				
A.1 Gruppo bancario				
a) Sofferenze	731	(316)		415
b) Incagli	1.723	(257)		1.466
c) Esposizioni ristrutturate				
d) Esposizioni scadute	3.724	(115)		3.609
e) Rischio paese				
f) Altre attività	273.442		(1.835)	271.607
TOTALE A.1	279.620	(688)	(1.835)	277.097
A.2 Altre imprese				
a) Deteriorate				
b) Altre				
TOTALE A.2				
TOTALE A	279.620	(688)	(1.835)	277.097
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
B.1 Gruppo bancario				
a) Deteriorate				
b) Altre				
TOTALE B.1				
B.2 Altre imprese				
a) Deteriorate				
b) Altre				
TOTALE B.2				
TOTALE B				

A.1.7 Esposizione per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Esposizione lorda iniziale	325	120			
- di cui: esposizioni cedute non cancellate					
B. Variazioni in aumento					
B.1 ingressi da esposizioni in bonis	503	1.691		3.724	
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate					
B.3 Altre variazioni in aumento					
C. Variazioni in diminuzione					
C.1 uscite verso esposizioni in bonis		(88)			
C.2 cancellazioni	(47)				
C.3 incassi	(50)				
C.4 realizzi per cessioni					
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate					
C.6 altre variazioni in diminuzione					
D. Esposizione lorda finale	731	1.723		3.724	
- di cui: esposizioni cedute non cancellate					

A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese
Rettifiche complessive iniziali	(70)				
- di cui esposizioni cedute non cancellate					
B. Variazioni in aumento					
B.1 rettifiche di valore	(350)	(257)		(114)	
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate					
B.3 altre variazioni in aumento					
C. Variazioni in diminuzione					
C.1 riprese di valore da valutazione					
C.2 riprese di valore da incasso		3			
C.3 cancellazioni					
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate					
C.5 altre variazioni in diminuzione					
D. Rettifiche complessive finali	(417)	(257)		(114)	
- di cui esposizioni cedute non cancellate					

A.3 DISTRIBUZIONE DELLE ESPOSIZIONI GARANTITE PER TIPOLOGIA DI GARANZIA

A.3.1 Esposizioni per cassa verso banche e verso clientela garantite

	Valore Complessivo	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)								Totale (1)+(2)	
		Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti				Crediti di firma					
					Stati	Altri Enti Pubblici	Banche	Altri Soggetti	Stati	Altri Enti Pubblici	Banche	Altri Soggetti		
1. Esposizioni verso banche garantite:														
1.1 totalmente garantite														
1.2 parzialmente garantite														
2. Esposizioni verso clientela garantite:														
2.1 totalmente garantite	1.644	114	10	2						747	765	5	1.644	
2.2 parzialmente garantite														

B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie

a) Altri servizi destinati alla vendita	5.320
b) Edilizia e opere pubbliche	2.209
c) Prodotti dell'agricoltura silvicoltura e pesca	174.572
d) servizi al commercio	8.033
e) altre	9.378
TOTALE	199.512

Le altre società non hanno finanziamenti in essere.

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso clientela (valore di bilancio)

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	731	415								
A.2 Incagli	1.723	1.466								
A.3 Esposizioni ristrutturate										
A.4 Esposizioni scadute	3.724	3.609								
A.5 Altre esposizioni	273.442	271.607								
TOTALE	279.620	277.097								
B. Esposizioni fuori bilancio										
B.1 Sofferenze										
B.2 Incagli										
B.3 Esposizioni ristrutturate										
B.4 Esposizioni scadute										
B.5 Altre esposizioni										
TOTALE										
TOTALE 2006	279.620	277.097								
TOTALE 2005	154.178	153.260								

B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso banche

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze										
A.2 Incagli										
A.3 Esposizioni ristrutturate										
A.4 Esposizioni scadute										
A.5 Altre esposizioni	442	442								
TOTALE	442	442								
B. Esposizioni fuori bilancio										
B.1 Sofferenze										
B.2 Incagli										
B.3 Esposizioni ristrutturate										
B.4 Esposizioni scadute										
B.5 Altre esposizioni										
TOTALE										
TOTALE 2006	442	442								
TOTALE 2005	9.047	9.047								

B.5 Grandi rischi (secondo la normativa di vigilanza)

- a) ammontare: 13.063
- b) numero: 2

D. MODELLI PER LA MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

Confermiamo quanto detto per la Capogruppo.

1.2 - RISCHI DI MERCATO

La Banca non detiene una posizione “titoli” di proprietà e non opera con un portafoglio di strumenti finanziari. Non è prevista, pertanto, l'adozione di sistemi finalizzati alla gestione dei rischi di mercato della Banca.

1.2.2 - RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE – PORTAFOGLIO BANCARIO

INFORMAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE.

Premesso che l'analisi degli aggregati creditizi viene attuata mediante modalità di tipo tradizionale (limiti alla concentrazione delle esposizioni, grandi rischi, oltre agli interventi delle funzioni di Controllo Crediti ed Internal Auditing), gli impieghi sono per la maggior parte a tasso variabile con adeguamento pertanto alla situazione di mercato. Quelli, limitati, a tasso fisso sono di fatto finanziati da mezzi propri aziendali.

Ricordiamo infine che la raccolta della Banca viene fornita dalle Banche Socie mediante depositi a breve (trattati all'euribor), ma che di fatto, assicurano la liquidità anche in un'ottica di medio/lungo periodo.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA
Informazioni di natura quantitativa
1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Tipologia/durata residua	A Vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività di cassa								
1.1 Titoli di debito - con opzione di rimborso anticipato - altri								
1.2 Finanziamenti a Banche								
1.3 Finanziamenti a Clientela - c/c - altri finanziamenti	1.003							
- con opzione di rimborso anticipato	89.859							
- altri	15.927							
2. Passività per cassa								
2.1 Debiti verso clientela - c/c - altri debiti - con opzione di rimborso anticipato - altri			664					
2.2 Debiti verso banche - c/c - altri debiti	1.336	169.000						
2.3 Titoli di debito - con opzione di rimborso anticipato - altri			16.000					
2.4 Altre passività - con opzione di rimborso anticipato - altri								
3. Derivati finanziari								
3.1 Con titolo sottostante - Opzioni + posizioni lunghe + posizioni corte - Altri + posizioni lunghe + posizioni corte								
3.2 Senza titolo sottostante - Opzioni + posizioni lunghe + posizioni corte - Altri + posizioni lunghe + posizioni corte								

L'esposizione delle altre società risultano tutte a vista.

1.3 - RISCHIO DI LIQUIDITÀ

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

La partecipazione alla compagine azionaria di cinque Banche, e gli accordi definiti nel patto di sindacato fra quattro delle cinque, garantiscono una adeguata provvista per gli attivi previsti dal piano di sviluppo.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – valuta di denominazione: Euro

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre un mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre un anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
Attività per cassa									
A.1 Titoli di Stato									
A.2 Titoli di debito quotati									
A.3 Altri titoli di debito	18								
A.4 Quote OICR									
A.5 Finanziamenti									
- Banche	442								
- Clientela	6.429	12		88	287	6.900	47.577	107.639	108.974
Passività per cassa									
B.1 Depositi									
- Banche	902	129.027		40.406					
- Clientela	4.608								8.742
B.2 Titoli di debito						20			16.000
B.3 Altre passività									
Operazioni "fuori bilancio"									
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale									
- Posizioni lunghe									
- Posizioni corte									
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere									
- Posizioni lunghe		80.000							
- Posizioni corte	80.000								
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi									
- Posizioni lunghe									
- Posizioni corte	9.783								

2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie

Esposizioni/Controparti	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Imprese di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Debiti verso clientela		7.658				5.692
2. Titoli in circolazione						16.020
3. Passività finanziarie di negoziazione						
4. Passività finanziarie al fair value						
TOTALE 2006	0	7.658	0	0	0	21.712
TOTALE 2005		7.412				24.714

3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

Esposizioni/Controparti	ITALIA	ALTRI PAESI EUROPEI	AMERICA	ASIA	RESTO DEL MONDO
1. Debiti verso clientela	12.686				
2. Debiti verso banche	170.336				
3. Titoli in circolazione	16.020				
4. Passività finanziarie di negoziazione					
5. Passività finanziarie al fair value					
TOTALE 2006	199.042	0	0	0	0
TOTALE 2005	75.754				

1.4- RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

A tale riguardo si fa riferimento a quanto esposto nella Sezione 1 – Rischi di Credito del Gruppo Bancario – Progetto Basilea 2.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Per quanto concerne l'informativa di cui al presente paragrafo si rimanda a quanto già specificato al punto 1.3 Rischio di liquidità.

SEZIONE 3 – RISCHI DELLE ALTRE IMPRESE

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Le due imprese consolidate, Agripart S.p.A. e BNTConsulting S.p.A., operano, essenzialmente con mezzi propri:

- la prima quale intermediaria, in forza della convenzione sottoscritta con Agea, per canalizzare sulla Capogruppo gli impieghi connessi con le anticipazioni PAC;
- la seconda, che svolge un'attività di sola consulenza specie per la finanza agevolata, opera anch'essa con mezzi propri ma, in relazione ai tempi lunghi d'incasso pienamente giustificati dal ritardo nella corresponsione delle prestazioni da parte del Ministero coinvolto, ricorre quando necessario ad una linea di credito messa a disposizione della Capogruppo.

Viste pertanto le attività sopra descritte, non esistono apprezzabili posizioni di rischio per le nostre due partecipate.

Parte F

**INFORMAZIONI SUL
PATRIMONIO CONSOLIDATO**

IL PATRIMONIO CONSOLIDATO

Sezione 2 – Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari

2.2 - Patrimonio di vigilanza bancario

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Patrimonio di base

	Totale 2006	Totale 2005
CAPITALE INTERAMENTE VERSATO	45.000	45.000
SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	12.060	12.060
RISERVE	2.833	1.145
UTILE D'ESERCIZIO	627	2.146
totale patrimonio di base di primo livello	60.520	60.351
A DEDURRE EI SEGUENTI ELEMENTI NEG.:		
AZIONI O QUOTE PROPRIE	0	0
ATTIVITA' IMMATERIALI	(89)	(109)
PERDITE DI ESERCIZIO PRECEDENTE	0	0
PATRIMONIO DI BASE	60.431	60.242
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0	0
STRUMENTI IBRIDI DI PATRIMONIALIZZAZIONE	0	0
PASSIVITA' SUBORDINATE DI DURATA NON < A 5 ANNI	0	0
totale patrimonio supplementare di secondo livello	0	0
PASSIVITA' SUBORDINATE DI DURATA NON < A 2 ANNI	0	0
totale patrimonio supplementare di terzo livello	0	0
PATRIMONIO SUPPLEMENTARE	0	0
TOTALE PATRIMONIO BASE + PATRIMONIO SUPPLEMENTARE	60.431	60.242

2. Patrimonio supplementare

Non esistono valori riconducibili alla normativa relativa al Patrimonio Supplementare.

3. Patrimonio di terzo livello

Non esistono valori riconducibili alla normativa relativa al Patrimonio di Terzo Livello.

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

	2006	2005
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	60.431	60.242
Filtri prudenziali del patrimonio di base:		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi		
B. Patrimonio di base dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	60.431	60.242
C. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali		
Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi		
D. Patrimonio supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali		
E. Totale patrimonio di base e supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	60.431	60.242
Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
F. Patrimonio di vigilanza	60.431	60.242

Non sussistono elementi di natura correttiva da applicare al patrimonio di vigilanza in quanto non esistono attività valutate al fair value.

2.3 - Adeguatezza patrimoniale

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	2006	2005	2006	2005
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 RISCHIO DI CREDITO				
METODOLOGIA STANDARD				
ATTIVITA' PER CASSA				
1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):				
1.1 Governi e Banche Centrali	10.990	3.702	-	-
1.2 Enti Pubblici	29.862	60.281	5.972	12.056
1.3 Banche	1.754	9.648	351	1.930
1.4 Altri soggetti (diverse dai crediti ipotecari su immobili residenziali e non residenziali)	236.126	87.696	236.126	87.696
2. Crediti Ipotecari su immobili residenziali	147	-	74	-
3. Crediti Ipotecari su immobili non residenziali				
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	18	18	18	18
5. Altre attività per cassa	481	1.830	478	1.416
ATTIVITA' FUORI BILANCIO				
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):				
1.1 Governi e Banche Centrali	5.203	1.907	-	-
1.2 Enti Pubblici				
1.3 Banche				
1.4 Altri soggetti	4.580	1.637	4.580	1.637
2. Contratti derivati verso (o garantiti da):				
2.1 Governi e Banche Centrali				
2.2 Enti Pubblici				
2.3 Banche				
2.4 Altri soggetti				
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 RISCHIO DI CREDITO			19.808	7.218
B.2 RISCHI DI MERCATO				
1. METODOLOGIA STANDARD				
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito				
+ rischio di posizione su titoli di capitale				
+ rischio di cambio				
+ altri rischi				
2. MODELLI INTERNI				
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito				
+ rischio di posizione su titoli di capitale				
+ rischio di cambio				
B.3 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI				
B.4 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (B1+B2+B3)			19.808	7.218
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			247.599	103.116
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			24,22%	58,42%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			24,22%	58,42%

Parte H

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Gli Amministratori del Gruppo, nell'esercizio 2006 hanno percepito compensi per complessivi € 461 mila comprensivi degli oneri a carico delle aziende.

I dirigenti, complessivamente 4, hanno percepito retribuzioni lorde per € 427 mila pari ad un costo aziendale comprensivo delle quote di TFR maturate di € 697 mila.

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le due società controllate, *BNTConsulting* ed *Agripart*, hanno rapporti di natura finanziaria e mercantile con la Controllante, più in particolare, la liquidità di *Agripart* è stata depositata presso la Controllante che, a sua volta, sopprime alle necessità di cassa di *BNTConsulting*.

Agripart inoltre, come detto, agisce quale intermediario nella operatività PAC meglio esplicita nella Relazione sulla Gestione ed in questa ottica addebita alla controllante delle commissioni.

Tutti i costi e i ricavi, sia di natura finanziaria sia di natura commerciale sono stati elisi in sede di consolidamento.

Nell'arco dell'esercizio sono intercorsi alcuni rapporti con parti correlate (soci, società controllate da parte di altre società per le quali il Gruppo rappresenta partecipazione correlata), in particolare tra il Gruppo e *Meliorbanca S.p.A.* e le società da questa controllate:

Arca Impresa Gestione SGR S.p.A.

Arca Merchant International S.A.

Beltion Gestioni Patrimoniali S.A. (in liquidazione) – Chiasso

Gallo & C. S.p.A. - Milano

Banca Gesfid S.A. – Lugano

Meliora Ltd – Dublino – IR

Meliorbanca SGR S.p.A. – Milano

Meliorfactor S.p.A. – Milano

Rinascita Holding s.a. Lugano

Sistemi Parabancari Srl – Milano,

Più in particolare la società *Sistemi Parabancari*, controllata dal socio *Meliorbanca S.p.A.* ha svolto attività di outsourcing amministrativo per conto di *BNT*, *Agripart* e *BNTConsulting*; tali attività hanno generato costi di carattere amministrativo per complessivi € 215 mila, dei quali € 209 mila a titolo di corrispettivo per i servizi prestati (outsourcing amministrativo), € 6 mila per rimborsi di spese vive sostenute (bolli, materiali di consumi, servizi diversi per invii telematici), mentre € 7 mila rappresentano commissioni addebitateci in relazione alla gestione della cessione dei crediti da parte di *Meliorbanca*. Restano a debito del Gruppo verso la parte correlata € 63 mila.

Nei confronti di *Meliorbanca* il Gruppo ha crediti di natura finanziaria per € 117 mila (rappresentati dal saldo del conto corrente reciproco tra *BNT* e *Meliorbanca*) e debiti finanziari per € 34 mila relativi agli interessi passivi maturati a fine esercizio sempre sul conto reciproco; i ricavi ed i costi finanziari verso *Meliorbanca* attengono a tale rapporto e si concretizzano, per l'esercizio 2006, rispettivamente in € 27 mila ed € 34 mila.

In relazione ai rapporti di natura commerciale, questi ultimi hanno visto il coinvolgimento della Casa Madre e della controllata *BNTConsulting* per diversi servizi prestati (comprensivi dell'attività di outsourcing nei confronti della Capogruppo per Affari societari e Personale) e rimborsi di spese che hanno dato origine a crediti complessivi nei confronti di *Meliorbanca* per € 672 mila, a debiti per € 46 mila, a ricavi per € 170 mila ed a costi per € 140 mila.

Con i soci sono intervenuti rapporti di finanziamento e di deposito, più in particolare, al 31 dicembre 2006 si evidenziano debiti verso soci per finanziamenti concessi per complessivi € 169 milioni (€ 59 milioni nei confronti della Banca Popolare dell'Emilia e Romagna ed € 20 milioni nei confronti della Banca Popolare Italiana, € 70 milioni nei confronti della Banca Popolare di Vicenza e € 20 milioni nei confronti della Banca Popolare di Sondrio) e per la sottoscrizione del prestito obbligazionario per € 16 milioni, prestito che ha generato, nel corso dell'esercizio, costi complessivi per € 540 mila.

Sempre nell'arco dell'esercizio altri soci hanno concesso finanziamenti per periodi a termine e, allo stato, chiusi; tali operazioni hanno generato interessi passivi a carico del conto economico di seguito riepilogati:

Interessi passivi corrisposti a soci a fronte di finanziamenti ricevuti

Esercizio 2006	Interessi
Socio finanziatore	corrisposti
Meliorbanca S.p.A.	34
Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.p.A.	1.373
Banca Popolare di Vicenza	1.002
Banca Popolare Italiana	332
Banca Popolare di Sondrio	541
TOTALE	3.282

I rapporti intrattenuti tra le diverse imprese del Gruppo e parti correlate sono regolati a prezzi che rispecchiano l'andamento del mercato e sulla base di specifici accordi contrattuali.

Il seguente prospetto riepiloga per categoria di operazione e per società i rapporti intervenuti:

Società collegata	Rapporti finanziari				Rapporti commerciali			
	Crediti	debiti	ricavi	costi	Crediti	debiti	ricavi	costi
Meliorbanca S.p.A.	117	34	27	34	672	46	170	186
BPER S.p.A.		67.000		1.643				
Banca Popolare di Vicenza		70.000		1.002				
Banca Popolare Italiana		20.000		332				
Banca popolare di Sondrio		28.000		811				
Sistemi Parabancari S.r.l.						14		132
TOTALI		185.034	27	3.822	672	60	170	318

BANCA della NUOVA TERRA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AGLI AZIONISTI
SUI RISULTATI DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2006
DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Signori Azionisti,

Il Bilancio Consolidato chiuso al 31.12.2006, è stato redatto in base alle disposizioni normative vigenti applicando i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) nel rispetto delle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia.

Sono compresi nel consolidamento tutti i bilanci delle società appartenenti al Gruppo, che svolge attività bancaria.

Il Bilancio Consolidato è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Deloitte & Touche S.p.A. di Milano, che emetterà la relativa relazione.

Nella Relazione degli Amministratori, che accompagna il Bilancio e nella Nota Integrativa vengono esposti in modo esauriente i dati patrimoniali ed economici che hanno interessato le società del Gruppo nel corso del 2006 e riteniamo soddisfino il principio di chiarezza e completezza richiesto dalla legge.

In ordine alla struttura societaria del Gruppo, alle motivazioni delle scelte operate ed all'andamento delle società controllate, il Collegio Sindacale rinvia alla relazione sulla gestione del Gruppo del Consiglio di Amministrazione.

Sulla base dell'attività di controllo e verifica posta in essere, precisiamo quanto segue:

- il Bilancio Consolidato è stato redatto sulla base dei Progetti di bilancio delle controllate al 31 dicembre 2006, opportunamente riclassificati ove necessario, al fine di rendere la presentazione conforme a quanto previsto dalla normativa vigente
- l'area di consolidamento e i metodi adottati sono specificati nella Nota Integrativa e sono conformi alle disposizioni di legge.

Per quanto di nostra competenza si attesta che:

- i valori esposti nelle diverse voci di bilancio consolidato corrispondono alle risultanze contabili della capogruppo ed alle informazioni trasmesse dalle società partecipate;
- i principi contabili ed i criteri di valutazione del bilancio consolidato sono quelli del bilancio individuale e sono condivisi dai sottoscritti sindaci.

Milano, 16 marzo 2007

I SINDACI

(Rag. Alfio Poli)

(Rag. Gianfranco Meroni)

(Rag. Vittorio Terrenghi)



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 E DELL'ART. 165 DEL D.LGS. 24.2.1998, N.58

Agli Azionisti di BANCA DELLA NUOVA TERRA S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, di Banca della Nuova Terra S.p.A. - e sue controllate ("Gruppo Banca della Nuova Terra") - chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di Banca della Nuova Terra S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 24 marzo 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato di Banca della Nuova Terra S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Banca della Nuova Terra S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Riccardo Motta
Socio

Milano, 16 marzo 2007